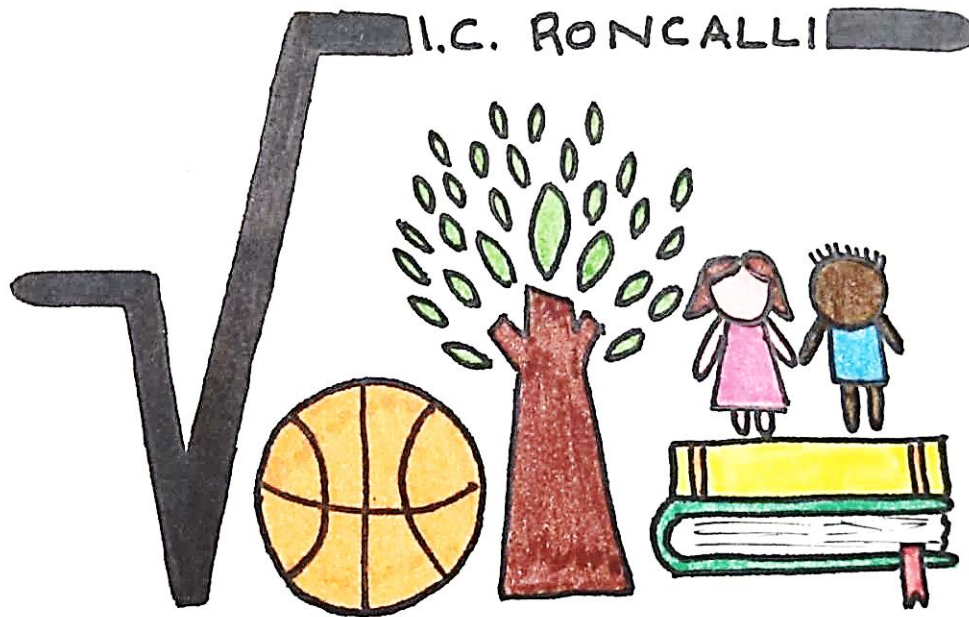


**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELO RONCALLI"
QUARTO D'ALTINO**



PTOF

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

TRIENNIO 2022/2025

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 gennaio 2022 con delibera n. 58
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2022 con delibera n. 23
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 dicembre 2023 con delibera n. 30

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.
- Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

(Rif. Normativi: DPR 275/99, art.3 – Legge 107/15, art. 1, c. 12-17)



INDICE

SEZ. 1: ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO	5
Par. 1.1: Sede centrale, plessi, indirizzi, come contattarci	5
Par. 1.2: Come raggiungerci	7
Par. 1.3: Il sito scolastico	8
SEZ. 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE	9
Par. 2.1: Il contesto socio-culturale	9
Par. 2.2: Partner e collaboratori esterni	10
SEZ. 3: RAV & PIANO DI MIGLIORAMENTO	12
Par. 3.1: RAV, introduzione esplicativa.....	12
Par. 3.2: Priorità, traguardi e obiettivi di processo	12
Par. 3.3: Il Piano di Miglioramento.....	15
Par. 3.4: La Rendicontazione Sociale	15
Par. 3.5: Finalità e obiettivi dell'Istituto	16
Par. 3.6: Referente per il bullismo e cyberbullismo	17
SEZ. 4: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE.....	19
Par. 4.1: Riferimenti generali	19
Par. 4.2: Il curriculum d'Istituto	20
Par. 4.3: L'insegnamento dell'Educazione Civica	22
Par. 4.4: L'insegnamento dell'Educazione Motoria	25
Par. 4.5: Scelte metodologiche	26
Par. 4.6: Scuola dell'infanzia "Peter Pan"	27
Par. 4.7: Scuola primaria "Leonardo da Vinci"	33
Par. 4.8: Scuola primaria "Amerigo Vespucci"	38
Par. 4.9: Scuola secondaria di I grado "Angelo Roncalli"	43
Par. 4.10 Inclusione scolastica e sociale	47
Par. 4.11: Piano Nazionale Scuola Digitale	52
Par. 4.12: Piano Nazionale per la Didattica Digitale Integrata	54
Par. 4.13: PNRR – Piano Scuola 4.0.....	56
Par. 4.14: Potenziamento delle discipline STEM.....	60
Par. 4.15: Progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'O.F.	62
Par. 4.16: La valutazione	82

Par. 4.17: I rapporti Scuola-Famiglia	96
SEZ. 5: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....	115
Par. 5.1: Il funzionigramma	115
Par. 5.2: Gli organi collegiali d'Istituto	116
Par. 5.3: Il Dirigente Scolastico	117
Par. 5.4: I Docenti Collaboratori del D.S.	118
Par. 5.5: Referenti di plesso	119
Par. 5.6: Organigramma della sicurezza.....	120
Par. 5.7: Funzioni Strumentali.....	121
Par. 5.8: Referenti di Area	123
Par. 5.9: Coordinatori di classe	127
SEZ. 6: I SERVIZI DI SEGRETERIA.....	128
SEZ. 7: IL PERSONALE DELLA SCUOLA	129
Par. 7.1: Il fabbisogno del personale docente.....	129
Par. 7.2: Il fabbisogno del personale A.T.A.....	133
SEZ. 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI	135
SEZ. 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	136
Par. 9.1: La formazione del personale docente	136
Par. 9.2: La formazione del personale A.T.A.	137

SEZ. N° 1: ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1: SEDE CENTRALE, PLESSI, INDIRIZZI, COME CONTATTARCI

Istituto Comprensivo Statale "ANGELO RONCALLI"

Sede uffici amministrativi e dirigenza
presso il plesso scuola secondaria di primo grado "A. Roncalli"
Via Roma 21, 30020 Quarto d'Altino (VE)

tel. 0422824139 • fax 0422828524 • C.F. 8400384027
cod. mec. VEIC82200L • pec: veic82200l@pec.istruzione.it e-mail:
veic82200l@istruzione.it
sito Web: <https://www.icroncalli.edu.it/>

Orario segreteria

**L'ufficio segreteria è aperto al pubblico nei seguenti orari:
da lunedì a venerdì: ore 7.30 – 8.30; 12.00 - 13.00**

mercoledì pomeriggio: ore 15.00 - 16.00

PLESSI

Tipologia	Scuola	Indirizzo	Telefono
Scuola dell'infanzia	"Peter Pan"	Via Grigoletto e Pasqualato, 11 30020 Quarto d'Altino (VE)	0422828680
Scuola primaria	"Leonardo da Vinci"	Via Grigoletto e Pasqualato, 14 30020 Quarto d'Altino	0422782972
Scuola primaria	"Amerigo Vespucci"	Via Trieste, 52 Portegrandi	0422789052
Scuola secondaria di I grado	"Angelo Roncalli"	Via Roma, 21 30020 Quarto d'Altino	0422824139

PARAGRAFO 1.2: COME RAGGIUNGERCI

ISTITUTO COMPRENSIVO RONCALLI
(Dirigenza e Ufficio Segreteria) via Roma, 21 - Italia

<https://maps.app.goo.gl/SECBMhpQHeTLtkht8>



PARAGRAFO 1.3: IL SITO SCOLASTICO

<https://www.icroncalli.edu.it/>

The screenshot shows the homepage of the Istituto Comprensivo Statale 'A. Roncalli'. The header is blue with the school logo on the left, the name 'Istituto Comprensivo Statale "A. Roncalli"' in the center, and a search bar and 'Login' button on the right. Below the header is a large photo of the school building. To the right of the photo is a vertical menu with buttons for 'Circolari', 'News', 'Mad', and 'Bacheca Sindacale'. Below the menu is a section for 'Iscrizioni A.S. 2022-2023' with a graphic and a button for 'ISCRIZIONI on line 2022/23'. Further down are icons for 'Amministrazione Trasparente', 'Pubblicità Legale', and 'PRIVACY'. The main content area is divided into several sections:

- Viaggio d'istruzione "Centro Don Paolo Chiavacci", Crespano del Grappa – riunione informativa e quota di partecipazione.** A blue button labeled 'Leggi Tutto' is below the text.
- Iniziative di promozione della lettura – #ioleggoperché e Libriamoci 2022** A blue button labeled 'Leggi Tutto' is below the text.
- Orario scolastico 12-16 settembre – Scuola secondaria "A. Roncalli"** A blue button labeled 'Leggi Tutto' is below the text.
- Consegna diario scolastico d'istituto e libretto.** A blue button labeled 'Leggi Tutto' is below the text.
- ONA Film Festival – Cortometraggi a tema ambientale e sportivo** A blue button labeled 'Leggi Tutto' is below the text.
- Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023.** A blue button labeled 'Leggi Tutto' is below the text.

On the right side of the page, there is a section for 'Offerta Formativa A.S. 2021-2022' with a colorful graphic, and a badge for 'COMPARTO SCUOLA CODICE DISCIPLINARE' with the school logo.

SEZ. N° 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PARAGRAFO 2.1: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Quarto d'Altino è un comune di 8046 abitanti (al 31 dicembre 2020), che si sviluppa su superficie di 28 kmq confinante con i comuni di Marcon, Musile di Piave, Roncade, Casale sul Sile. Collocato in posizione strategica, il centro dista circa 20 chilometri da Venezia, da Treviso, San Donà di Piave e Jesolo.

Il territorio comunale è costituito dal centro di Quarto e dalle località di Altino, Trepalade, San Michele Vecchio, Portegrandi, Le Crete, Trezze. La scuola collabora in maniera continuativa e costruttiva con il Comune e lavora con diverse associazioni locali che permettono di ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

I principali luoghi di interesse ambientale, paesaggistico e storico sono il Museo e la zona archeologica di Altino, il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, le Oasi Naturalistiche di Trepalade e di San Michele Vecchio, la Conca di Portegrandi, la Laguna Veneta. In particolare, per quanto riguarda la collaborazione con il Museo di Altino, la scuola si è avvalsa dell'apporto di associazioni di archeologia che hanno un rapporto continuativo con il Museo per interventi educativo-didattici e laboratoriali.

Rispetto ai comuni limitrofi (Marcon, Casale sul Sile, Roncade, Musile di Piave), Quarto d'Altino presenta una situazione economica e sociale più svantaggiata, stando ai dati del Censimento della Popolazione del 2011, l'ultimo ad aver raccolto dati certi sia su Quarto d'Altino che sui comuni limitrofi. La vicinanza con Venezia e in generale con diverse città storiche del Veneto, così come la vicinanza con località turistiche della costa, spesso rappresenta un'opportunità di impiego futuro per molti studenti – che indirizzano i loro studi futuri proprio nell'ambito del settore turistico, alberghiero e della ristorazione in generale.

Gli studenti con cittadinanza non italiana, spesso di seconda generazione, rappresentano il 23% della popolazione scolastica. La scuola organizza regolarmente per loro dei corsi di italiano L2 (quando possibile in fase iniziale) e favorisce l'intervento di mediatori culturali e cerca eventualmente di supportare questi alunni con dei piani educativi personalizzati.

Generalmente raggiungono in breve tempo una buona autonomia nella comunicazione quotidiana, ma frequentemente manifestano problemi con la lingua dello studio. Gli studenti giunti in Italia da pochi mesi, spesso necessitano di forme di sostegno individuale, soprattutto per imparare la lingua italiana e per favorire la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale. I residenti provenienti da Paesi extra-comunitari sono originari per lo più della Romania, Albania, Moldavia, Ucraina, Macedonia, Tunisia e Marocco.

Per le statistiche demografiche relative a Quarto d'Altino, aggiornate al 31 dicembre 2020, vedi il sito

<https://www.tuttitalia.it/veneto/91-quarto-d-altino/statistiche/>

PARAGRAFO 2.2: PARTNER E COLLABORATORI ESTERNI

<p>Comune di Quarto d'Altino: Assessorati all'Istruzione, Cultura, Servizi Sociali, Sport e Ambiente, Polizia Municipale; Biblioteca comunale, Ditta Euro Ristorazione (mensa scolastica)</p>
<p>Associazioni locali: Pro Loco, Associazione "L'Anfora", ANPI, La Compagnia delle favole di Quarto d'Altino, Associazione "La Carta di Altino, Associazioni di volontariato, Circolo Auser, Confartigianato di Quarto d'Altino, Diapason & Naima, Anffas Mestre Onlus, Comunità Ca' delle Crete</p>
<p>Parrocchia di Quarto d'Altino, Altino e Portegrandi</p>
<p>Casa di riposo: RSA Ca' dei Fiori, "Anni Azzurri", Quarto d'Altino</p>
<p>Forze dell'Ordine: Polizia di Stato, Polizia Postale, Carabinieri, Guardia di Finanza</p>
<p>Sicurezza: Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Verde di Marcon, Soccorso Alpino, INAIL sezione Venezia, 118, Guardia Forestale</p>
<p>Benessere, ULSS 3, ULSS 4, ULSS 7: Pediatria di Comunità, Consultorio Familiare, Centro di Neuropsichiatria infantile, Polo adolescenti dell'Unità Operativa (Infanzia Adolescenza, Famiglia) Regione Veneto Area Sanità e Sociale, AVIS, AIDO, SUEM, AIRC, Dipartimento Salute e Prevenzione, U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, UIC (Unione Italiana, Ciechi), CREA (centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione), La Nostra Famiglia</p>
<p>Orientamento: Rete Orientamento di Mestre, CEIS, Provincia di Venezia, Unioncamere Veneto, Confartigianato di San Donà, Fuori di banco</p>
<p>Attività produttive del territorio: Zanchetta formaggi, "Anticamente" azienda agricola, "Bottega in campo" azienda agricola", Panificio "Spiga d'oro", Pixartprinting</p>
<p>Museo Archeologico Nazionale e aree archeologiche di Altino: Scatola Cultura cooperativa sociale, Associazione LAPIS, Associazione "Trame di storie"</p> <p>Musei: M9 di Mestre, museo di Storia Naturale di Venezia, museo di Crocetta del Montello, Museo Ebraico di Venezia, Scuola Dalmata di San Giorgio e Trifone, Palazzo Grimani</p>
<p>Biblioteche: Biblioteca "Tina Merlin" Mestre</p>
<p>Associazioni Culturali, Fondazioni: Associazione culturale Kangourou Italia, Fondazione Fenice, Fenice Green Energy Park</p>
<p>Teatro e arte: Compagnia teatrale Alcuni, Teatro S. Anna (Treviso), Teatro "La Fenice" (Venezia), Teatro Corso e Teatro Toniolo (Mestre), Gruppo artistico "Espressioni"</p>
<p>Enti/Associazioni naturalistico-scientifiche: Ente "Parco del Sile", Società Veritas di Mestre, Slow Food, Consorzio di Bonifica Sile-Piave, Cooperativa Limosa, Consorzio Piave servizi, Anbi Veneto, Legambiente, LIPU</p>
<p>Consorzio di bonifiche acque risorgive, Civiltà dell'acqua Onlus</p>

Ricerca storica: ISTRESCO e IVESER, Centro di documentazione “Pavanello”, rEsistenza
Integrazione/intercultura: Associazione “Oltre i confini”, Direzione coesione sociale – servizi alla persona e benessere di comunità mediazione gestione associata del Comune di Venezia
Diritti umani: Amnesty International, Emergency, UNICEF, UNESCO, Medici senza Frontiere, missionari diocesi di Venezia, Una Strada, Soprusi STOP ONLUS
Università: Dipartimenti Psicologici e delle Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Padova, Università Ca’ Foscari
Associazioni sportive: Polisportiva Dilettantistica Annia, Rugby Casale, Istruttori FISL, CAI, ASD Altino Calcio, Shotokan Karate Club, Taekwondo ITF, FC Casale A.S.D., Free sport, Nordic Walking Quarto d’Altino, ASD Gs Cintellesse 1987
Negozi sportivi: Sportler Silea
Librerie: Libreria Feltrinelli Village c/o centro commerciale Valecenter (Marcon), Libreria moderna (San Donà di Piave), Libreria Lovat (Villorba TV)
Città metropolitana di Venezia e Regione Veneto: Assessorato alle Politiche ambientali, Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato alla Cultura, UST, Soprintendenza Beni Culturali e Archeologici, USR Veneto, Assessorato alla Viabilità Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili, ACI-Venezia, Servizio Politiche attive per il Lavoro della Città Metropolitana di Venezia
CGIL SPI
MIM INDIRE, Agenzia Nazionale Erasmus + Italia Mittelschule (GER) – Novaschool Añoreta (SPA) – Osnovna Sola Fram (SLO)
Istituto Zambler, Palchetto Stage
Volontari: genitori, nonni, insegnanti in pensione, ortolani, giardinieri, amici che contribuiscono alla realizzazione delle attività, scrittori, lettori
Gruppo di persone: Bella Ciao
Sportello Autismo Venezia
Ordine dei Geometri
Adesione a reti: CTI, Rete di scopo per l’integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, ROLP, Orientamento e Territorio, Orientamento Mestre, SiRVeSS, Rete per la promozione della lettura e Rete della privacy, Rete delle Scuole WeDebate

SEZ. N° 3: RAV & PIANO DI MIGLIORAMENTO

PARAGRAFO 3.1: RAV, PREMESSA

Il Rapporto di Autovalutazione, pubblicato sul portale “Scuola in Chiaro” del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dove è reperibile all’indirizzo

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEIC82200L/angelo-roncalli/valutazione/documenti/>

è una mappa dell’Istituto ed è articolata in 5 sezioni. Gli indicatori sono raggruppati in 15 aree, in calce ad ogni area la scuola, dopo un’attenta lettura dei dati, individua punti di forza e di debolezza oppure opportunità e vincoli, avendo come target il miglioramento. Ogni area, tranne il Contesto, prevede un’autovalutazione, la scuola deve collocarsi in una scala da 1 a 7 motivando la scelta fatta. La prima sezione, **Contesto e risorse**, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti. Gli **Esiti** degli studenti rappresentano la seconda sezione. La terza sezione è relativa ai **Processi** messi in atto dalla scuola. La quarta sezione invita a riflettere sul **Processo di Autovalutazione** in corso e sull’eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola. L’ultima sezione consente alle scuole di individuare le **Priorità** su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un Piano di Miglioramento. Le priorità del RAV riguardano una o due aree riferite agli Esiti e devono tradursi in Traguardi di lungo periodo (3 anni).

PARAGRAFO 3.2: PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Dall’analisi del RAV, rielaborato nel mese di dicembre 2022, sono emerse le seguenti priorità da perseguire nel successivo triennio:

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la % dei voti degli esami di stato ai valori provinciali considerando le classi di riferimento a.s. 2021/22: 6 (16,4%), 7 (26,7%), 8 (25,4%), 9 (19,5%), 10 (6,9%), 10 e Lode (5,1%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, realizzare e valutare UDA.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Formulare le rubriche di valutazione per competenze.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare la mappatura delle competenze dei docenti, per promuovere l'autoformazione e la condivisione delle buone pratiche.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: inclusione, curricolo e valutazione delle competenze, didattica innovativa, benessere.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere i punteggi locali nelle prove INVALSI di italiano e matematica alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Disseminare le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre la percentuale al 15% del livello C nelle competenze sociali e civiche della certificazione al termine del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Sostenere lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso attività di aiuto reciproco e condivisione all'interno della classe.

2. Ambiente di apprendimento

Disseminare le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza dei punti di debolezza e delle criticità ancora evidenti, riscontrati nel corso del processo di autovalutazione. In particolare si evidenziano le necessità di sviluppare le competenze chiave per l'autonomia e la cittadinanza attiva, di incrementare le competenze trasversali degli allievi permettendo a tutti di raggiungere il successo nell'ambito dell'istruzione e dell'apprendimento, di adattarsi ad una realtà sempre più complessa e di saperla gestire in maniera attiva e consapevole. Tutto ciò contribuisce significativamente ad una definizione positiva del concetto di sé: aspetto strettamente correlato al successo scolastico. Dall'a.s. 2017/18, dietro suggerimento del NEV, e dall'a.s. 2109/20, a causa del perdurare dello stato di emergenza pandemica, è stata presa in carico la priorità riguardante l'area "Risultati scolastici" ed è stata eliminata quella riguardante l'area "Risultati a distanza".

PARAGRAFO 3.3: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) hanno pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (pag. 122).

Il Piano di Miglioramento elaborato nel mese di dicembre 2023 è consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PARAGRAFO 3.4: LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nel mese di dicembre 2022, l'Istituto ha provveduto alla stesura della **Rendicontazione sociale**, verificando così il percorso svolto nella precedente triennalità, in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati.

La Rendicontazione sociale dell'Istituto, che costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80 del 2013, è visibile all'indirizzo <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VEIC82200L/angelo-roncalli/rendicontazioneSociale/documenti/>

PARAGRAFO 3.5: FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

L'impegno dell'Istituto Comprensivo Roncalli è volto a promuovere le competenze chiave nella graduale applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018).

In particolare:

FINALITÀ

GARANTIRE

a tutti le stesse opportunità formative, necessarie per poter raggiungere le competenze-chiave europee

DIFFERENZIARE

la proposta formativa in rapporto alle esigenze di ciascuno, sviluppando al meglio le potenzialità

VALORIZZARE

le risorse del territorio e dell'Istituto per realizzare un progetto educativo ricco ed articolato

OBIETTIVI

- integrare e potenziare le competenze, per favorire il successo scolastico degli alunni e il loro inserimento sociale;
- ampliare le conoscenze e i contenuti disciplinari, in contesti che intreccino apprendimenti curricolari ed extracurricolari e risultino quindi più interessanti e motivanti per gli alunni;
- potenziare e arricchire l'area trasversale e verticale dell'educazione/educazioni;
- sviluppare abilità legate alla costruzione, partecipazione e gestione di progetti complessi;
- promuovere interessi specifici anche in funzione di una formazione successiva;
- rafforzare l'identità di Istituto e del suo rapporto con il territorio.

Il Piano fa riferimento ai seguenti commi **dell'art.1 della Legge N.107/2015, commi 1-4**; le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto e sono il punto di partenza per la realizzazione del piano, finalizzato a:

A. Favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;
2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;
3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;
4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

B. Promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;

3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;
5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

PARAGRAFO 3.6: REFERENTE PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La legge n.71 del 2017 sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, attribuisce alle istituzioni scolastiche nuovi compiti e nuove responsabilità.

Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche; tale educazione deve essere trasversale alle discipline del curriculum.

L'art. 4 comma 3 della suddetta legge prevede inoltre l'introduzione di una nuova figura: il docente referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo.

Nel nostro istituto è prevista una Commissione specifica coordinata dal referente per il bullismo e cyberbullismo. (Per gli obiettivi e la commissione vedere pag.121)

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

MARCO ZAMARCHI

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Referente ha organizzato e promosso alcuni incontri aperti ai docenti e alle famiglie sulla sicurezza digitale, sui pericoli del web e sull'uso responsabile e consapevole della rete - in stretta collaborazione con la Polizia Postale.

È stato attuato e verrà riproposto il progetto "Pretendiamo legalità", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, alle classi della scuola secondaria e a tutti i genitori. Il progetto realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato, ha come obiettivo l'informazione sui numerosi e potenziali rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie e della Rete.

A ottobre 2022 il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato il documento di E-policy.

IL DOCUMENTO DI E-POLICY

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all’interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l’apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006, aggiornato al 22 maggio 2018).

In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze sia degli adulti coinvolti nel processo educativo. Inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L’E-policy ha l’obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa dell’istituto, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l’approccio educativo alle tematiche connesse alle “competenze digitali”, alla privacy, alla sicurezza online e all’uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della Comunicazione (ITC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso corretto delle tecnologie digitali.

Il documento è suddiviso in 5 sezioni:

- Presentazione dell’E policy
- Formazione e curriculum
- Gestione dell’infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola
- Rischi on-line: conoscere, prevenire e rilevare
- Segnalazione e gestione dei casi

In ogni sezione è indicato il piano d’azioni da sviluppare sia nell’arco dell’anno scolastico in corso, sia entro il triennio.

Attraverso l’E-policy l’istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all’uso di internet. L’E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.



SEZ. N° 4: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

La progettazione curricolare, nel rispetto dei Documenti programmatici ministeriali, tiene conto soprattutto dei bisogni dei propri utenti e del relativo contesto socioculturale e persegue la promozione delle mete educativo – formative che costituiscono l'identità socio culturale dell'Istituto. Tale progettazione viene presentata e illustrata ai rappresentanti e ai genitori nel corso degli incontri collegiali di inizio anno.

PARAGRAFO 4.1: RIFERIMENTI GENERALI

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il documento “**Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari**”, emanato dal MIUR il 22/02/2018, non è una integrazione, né una riscrittura delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate nel 2012 e adottate dall'Istituto per la progettazione curricolare, ma si tratta di una rilettura attraverso la chiave delle competenze di cittadinanza che diventano un vero e proprio sfondo integratore. In particolare il nuovo documento oltre a sottolineare il tema della cittadinanza punta l'attenzione sull'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni (Agenda 2030).

Per quanto riguarda la storia, dovrà essere prestata più attenzione alle vicende del Novecento.

Nell'ambito delle materie scientifiche, maggior spazio andrà riservato alla statistica che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società.

Il documento introduce inoltre il concetto di pensiero computazionale, sottolineando che tale pensiero può essere sviluppato anche tramite attività non strettamente legate alle macchine e ai robot; si tratta infatti di educare gli alunni al pensiero logico ed analitico.

Infine, per quanto riguarda le lingue, si richiede ai docenti di essere preparati sia ad insegnare l'italiano come L2, “sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari”.

PARAGRAFO 4.2: IL CURRICOLO D'ISTITUTO

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti precisano, nella fase della qualificazione della progettazione educativa di plesso, le competenze chiave per l'apprendimento permanente da sviluppare in ordine all'Identità, all'Autonomia, al Saper fare e alla Cittadinanza individuabili, per quel che riguarda la scuola dell'infanzia, nei cinque campi d'esperienza:

<p>IL SÈ E L'ALTRO/CITTADINANZA</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, viventi, numero e spazio</p>	stare bene con se stessi e con gli altri
	sapersi riconoscere ed essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili
	scoprire l'altro diverso da sé ed attribuirgli progressiva importanza
	comprendere e accettare regole condivise
	saper giocare e operare con gli altri in modo costruttivo, collaborativo, partecipato e creativo
	sapersi prendere cura responsabilmente di sé, degli altri, della natura e dei beni comuni, riconoscendo anche i bisogni primari di ciascuno
	saper compiere scelte autonome
	acquisire conoscenze attraverso: il gioco, il movimento, la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione, il porre domande, il dialogare, il raccontare, il rievocare, il tradurre l'esperienza in tracce personali
	saper controllare la propria emotività e saper esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, con diversi linguaggi

IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

<p>Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni</p>	valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti
	attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze
	favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze
	incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale
	promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad apprendere»
	realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa

IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo è l'insieme dei saperi e delle attività che il nostro Istituto propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Il Curricolo adottato è quello proposto da "La piazza delle competenze" (Dott.ssa Franca Da Re).

Gli Allegati per scuola dell'infanzia, scuola del I ciclo e insegnamento IRC sono consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PARAGRAFO 4.3: L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola, proprio perché la scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 dispongono, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'introduzione di questo insegnamento, trasversale alle altre materie, in tutti i gradi dell'istruzione, fin dalla scuola dell'infanzia, con un proprio voto (giudizio alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria) e almeno 33 ore all'anno dedicate.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Tre sono i nuclei tematici fondamentali come riportato nelle Linee Guida:

1) La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

3) Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, e tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le

forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'Educazione Civica persegue, anche nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo di fornire agli alunni quelle le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Il curriculum d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottato dal Collegio Docenti dell'Istituto, in coerenza con quanto delineato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (L.20/19 n° 92) e dal Decreto attuativo (22 Giugno 2020), ha la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Vedi allegato consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

GIUSEPPINA SANTORO

Compiti del referente di Educazione Civica

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;
- assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica;
- presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
- curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

PARAGRAFO 4.4: L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

Il Disegno di legge di bilancio 2022, art. 103, introduce l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria per l'a.s 2022/2023 e nelle classi quarte e quinte a partire dall'a.s. 2023/2024. Ciò al fine di promuovere l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo alla persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo. L'educazione motoria è svolta da docenti forniti di idoneo titolo di "Scienze motorie e sportive".

Le 2 ore dell'insegnamento di educazione motoria introdotte risultano:

- aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore settimanali, come previsto dal DPR n. 89/2009
- rientrano nelle 40 ore settimanali delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno, nelle quali possono essere assicurate in compresenza.

Inoltre:

- la frequenza delle attività è obbligatoria in quanto curricolare
- le ore di educazione motoria, nelle classi quarte e quinte, sostituiscono le ore di educazione fisica, finora affidate ai docenti di posto comune
- le ore precedentemente utilizzate per tale disciplina vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (per l'a.s. 2023/2024: arte e immagine nelle classi quarte, educazione civica nelle classi quinte)
- i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docenti delle classi quarte e quinte, ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne consegue che i docenti di educazione motoria partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui sono contitolari.

PARAGRAFO 4.5: SCELTE METODOLOGICHE

L'approccio metodologico rappresenta un aspetto rilevante e caratterizzante della professionalità del docente ed è specifico per ogni grado di scuola e, per certi versi, per ogni singola disciplina. Tuttavia, è indubbiamente indispensabile un certo raccordo metodologico e didattico in modo che venga perseguito collegialmente da tutti i docenti l'obiettivo fondamentale di offrire ai discenti occasioni di apprendimento il più possibile articolate, coerenti, in armonia con i loro bisogni, i loro interessi, le loro capacità e potenzialità. Particolare attenzione verrà dedicata al fattore motivazionale, utilizzando materiali, sussidi e tecnologie in grado di stimolare la creatività e la libera espressività dei discenti, rendendoli il più possibile protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Nella progettazione dei percorsi educativo-didattici, saranno privilegiati:

percorsi ludici

attività a classi aperte e/o per piccoli gruppi

modalità laboratoriali e cooperative learning

metodologie di carattere operativo ed esperienziale che partendo dai bisogni formativi, motivazioni e interessi espressi dall'alunno, incoraggino l'apprendimento significativo

percorsi che privilegino la problematizzazione (problem solving) e la costruzione del proprio sapere

percorsi che favoriscano l'osservazione, la scoperta, l'analisi e la riflessione

utilizzo di materiali, sussidi e tecnologie in grado di stimolare la creatività e la libera espressione

PARAGRAFO 4.6: SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"



5 SEZIONI, 92 alunni (di cui 10 anticipatari, cioè alunni che compiranno i 3 anni dall'1 gennaio al 30 aprile 2024 e hanno iniziato a frequentare la scuola a partire da settembre, in quanto hanno raggiunto il controllo sfinterico, come da delibera del Collegio Docenti e del Consiglio d'istituto). Tutte e cinque le sezioni sono composte da alunni di età eterogenea. All'interno di ogni sezione prestano servizio 2 o 3 insegnanti con orario settimanale a turni alterni con compresenza nella fascia centrale della giornata.

ORARIO

SCOLASTICO:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.
Modulo tempo pieno con **40 ore settimanali**.
Servizio mensa e trasporto alunni.

L'ORARIO DI INGRESSO è compreso nella fascia oraria che va dalle ore 8.00 alle ore 9.00. È prevista una prima uscita antimeridiana per i bambini che non si avvalgono del servizio mensa dalle ore 11.45 alle ore 12.00, un'altra dalle ore 13.00 alle ore 13.15 - dopo il pranzo - e l'ultima uscita tra le 15.45 e le 16.00.

RISORSE INTERNE: la scuola è attrezzata con ampi spazi interni dotati di sussidi e arredi rispondenti alla normativa. Inoltre, all'esterno sono stati allestiti "angoli didattici" quali la buca del compostaggio e l'orto.

EVENTI: Festa di Natale e festa di fine anno scolastico, con la collaborazione dei genitori.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Alla scuola dell'infanzia Peter Pan l'organizzazione degli spazi sostiene e qualifica le diverse attività scolastiche e il curricolo implicito, e si caratterizza come:

- **dimensione fisica**, legata agli arredi, alla struttura, alla collocazione degli arredi;
- **dimensione funzionale**, legata alle modalità di fruizione degli spazi stessi;
- **dimensione pedagogica**, legata all'intenzionalità delle insegnanti nella organizzazione spaziale dell'ambiente.

L'ambiente scuola è organizzato in modo da parlare, accogliere, comunicare in modo implicito *come* stare a scuola, *come* muoversi, *come* parlare con gli altri, *come* interiorizzare le piccole regole di convivenza e di sicurezza.

Lo star bene a scuola è facilitato anche da un ambiente fisico accogliente, ricco di materiali e occasioni di gioco sicuro e gradevole anche dal punto di vista estetico.

Un'adeguata strutturazione degli spazi offre ai bambini molteplici occasioni per:

- favorire esperienze sensoriali e motorie;
- provare emozioni, creare e far evolvere le relazioni con i pari e con gli adulti;
- garantire a tutti i bambini un ambiente culturale che accresca la loro naturale curiosità e li stimoli ad acquisire competenze in situazioni di totale sicurezza emotiva.

Gli arredi sono stati tutti rinnovati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi". È stato implementato e rinnovato il materiale di sezioni, saloni e palestra: tavoli interattivi per ciascuna sezione, una smart board in un salone, materiale motorio di ultima generazione.

LE PARETI E IL SOFFITTO sono muri parlanti: raccontano, attraverso i lavori dei bambini, le loro esperienze.

I SALONI sono due ampi spazi esterni alle sezioni, ove, bambini di classi diverse, possono incontrarsi, stare insieme e giocare. L'utilizzo nel corso dell'anno scolastico può anche cambiare, in relazione alle attività didattiche che le docenti progettano per tutti i bambini della scuola.

LA SALA MENSA è lo spazio dove i bambini si riuniscono per mangiare insieme, in benessere e serenità. La sala mensa accoglie tutti i bambini della scuola, in tavoli da sei; i tavoli sono contrassegnati in modo da permettere un raggruppamento per sezione.

I SERVIZI IGIENICI: ogni sezione è dotata di servizi igienici attigui. Essi sono strutturati in modo che i bambini acquisiscano autonomia negli esercizi di vita pratica. Ogni bambino riconosce le sue cose attraverso un contrassegno ed ha in dotazione un bicchiere e l'asciugamano. Inoltre, le insegnanti hanno predisposto uno spazio (in bagno o nell'armadietto) dove posizionare il sacchetto contenente un cambio completo anch'esso contraddistinto dal contrassegno personale del bambino.

GLI SPAZI ESTERNI: il giardino permette ai bambini di muoversi liberamente, correre, saltare, in stretto contatto con la natura. Nel giardino, oltre a scivolo, capanna degli indiani ed altre strutture in legno, sono state collocate l'aiuola odorosa, l'aiuola fiorita e la buca del compost.

LE SEZIONI: la sezione è il luogo dell'accoglienza, il luogo di riferimento per i bambini, il luogo della rassicurazione affettiva; è il luogo che testimonia ciò che avviene giorno per giorno, è la storia delle esperienze del gruppo-classe. Per questo motivo le insegnanti hanno strutturato le sezioni in modotale da far sentire i bambini a proprio agio, per rispettare i loro bisogni, per poter rispondere all'esigenza di passare da momenti di attività o gioco individuali e i momenti di piccolo e grande gruppo.

Gli angoli gioco allestiti all'interno delle varie sezioni permettono di:

- rispettare i percorsi individuali
- favorire l'aggregazione spontanea per gruppi
- dare ai bambini la possibilità di fare scelte, di utilizzare gli oggetti secondo le loro necessità, di seguire una loro idea con tempi e modalità personali.

GLI ANGOLI ALLESTITI NELLE SEZIONI

L'angolo morbido e della lettura



Offre agli alunni occasioni di rilassamento, di tranquillità, di riposo e l'opportunità di incontrare e conoscere il "libro", di utilizzarlo con cura in autonomia e libertà.

Spazio espressivo

È lo spazio corredato da tavoli, fogli da disegno libero, colori, pennarelli e pastelli.

In questo angolo il bambino può "giocare con il segno grafico", sperimentare le diverse tecniche grafico-pittoriche, esprimere la propria creatività attraverso esperienze libere e strutturate.

L'angolo delle costruzioni

Per dare spazio alla creatività, per inventare, progettare, costruire, per organizzare lo spazio.

L'angolo cucina e cameretta delle bambole



Per sollecitare il gioco simbolico e aiutare indifferentemente bambini e bambine ad identificarsi nei ruoli della vita familiare. Nel gioco del "far finta" essi ripetono modi di fare dei loro genitori e degli adulti della scuola. È un angolo della scuola che aiuta i bambini a elaborare, gestire sentimenti ed emozioni.

L'angolo dei giochi logici

È dotato di giochi strutturati di tipo logico (puzzle, memory, incastri vari, perle da infilare, chiodini da incastrare) che i bambini usano in particolari momenti della giornata scolastica per favorire lo sviluppo della logica, della memoria, del linguaggio, della motricità fine.

I SALONI E LA PALESTRA

I nuovi ambienti didattici innovativi della scuola favoriscono le esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle potenzialità di relazione, creatività e apprendimento attraverso le attività ludiche.

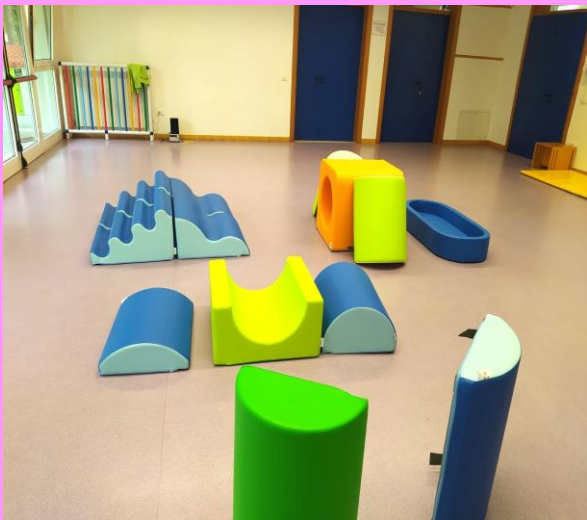
L'angolo morbido



L'angolo del gioco simbolico



La palestra



La biblioteca



ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'orario di servizio delle docenti è uguale per tutte le cinque sezioni, ed è strutturato in modo da garantire un periodo di compresenza delle insegnanti nella fascia centrale della giornata. Ciò è utile a favorire percorsi didattici privilegiati e attività a sezioni aperte rivolte a tutti i bambini e le bambine. L'attività di Religione Cattolica, della durata di un'ora e mezza, si svolge al giovedì oppure al venerdì (di mattina oppure di pomeriggio, seguendo un calendario di rotazione stabilito ad inizio anno).

GIORNATA TIPO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

8.00 - 9.00 INGRESSO/ACCOGLIENZA

La giornata inizia con l'accoglienza in sezione oppure in salone. Questo momento offre la possibilità di dialogare, incontrarsi, consente lo scambio di informazioni tra le insegnanti e le famiglie. Per i bambini e le bambine rappresenta un momento di accoglienza individualizzata, ed è possibile giocare o conversare con i pari sia nel piccolo che nel grande gruppo.

9.00 - 9.30 GIOCO LIBERO IN SALONE O IN SEZIONE

Questi momenti consentono ad ogni bambino e ad ogni bambina di interagire nel piccolo o nel grande gruppo, di sviluppare le capacità di movimento, di comunicazione, di esplorazione, di immaginazione, di osservazione degli ambienti e degli oggetti e avviano al rispetto delle regole indispensabili per una corretta vita sociale.

9.30 - 10.30 ATTIVITÀ DI VITA PRATIACA IN BAGNO, MERENDA E CIRCLE TIME

Con queste attività i bambini e le bambine acquisiscono autonomia, abitudini di vita pratica, una corretta igiene e le regole legate al comportamento nel sociale, ed imparano a rispettare se stessi e gli altri.

I bambini e le bambine, nelle rispettive sezioni, si riuniscono nel circle-time per completare i diversi calendari realizzati dalle insegnanti, per fare merenda, per cantare, per le conversazioni libere e guidate. È un momento dove si rafforza il senso di appartenenza e di identificazione con il gruppo dei pari.

10.30 - 11.30 ATTIVITÀ DIDATTICA

Le insegnanti avviano le attività che coinvolgono tutti i bambini e le bambine in un percorso attivo di esperienze e di crescita, dove confluiscono trasversalmente tutti i campi d'esperienza così come programmato nella progettazione educativa-didattica.

11.30 - 11.45 ATTIVITÀ PRATICA IN BAGNO

Gli alunni si preparano per il momento del pranzo.

11.45 - 12.00 PRIMA USCITA

12.00 - 13.00 PRANZO

I bambini e le bambine mangiano nella sala mensa insieme agli insegnanti. Il pranzo è un momento importante, che consente di assumere gradualmente comportamenti corretti a tavola, di interiorizzare le norme per una corretta alimentazione e di imparare a curare in autonomia la propria persona in modo adeguato al contesto.

13.00 - 13.15 SECONDA USCITA

13.15-15.15 ATTIVITÀ DIDATTICA E GIOCO LIBERO

I bambini e le bambine consolidano il percorso di esperienze continuando le attività del mattino o dando avvio a nuove proposte.

15.15-15.45 PRATICHE DI ROUTINE NELLE SEZIONI E MERENDA

15.45-16.00 USCITA

LO SFONDO INTEGRATORE (PROGETTO DI PLESSO)

Il progetto di plesso parte sempre dai bisogni rilevati nei bambini e nelle bambine, coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia "Peter Pan" e mira al raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dai campi di esperienza, nonché all'avvio delle competenze chiave europee, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

Lo sviluppo del progetto prevede l'utilizzo di uno sfondo narrativo e di vari personaggi che le docenti utilizzeranno per proporre agli alunni tutte le esperienze ed attività programmate per il raggiungimento delle competenze previste.

Lo sfondo integratore, valorizzando in eguale misura sia la dimensione affettiva e motivazionale sia quella cognitiva e quella sociale, può essere concepito come una struttura organizzativo-didattica strettamente connessa al vissuto dei bambini, funzionale al rafforzamento della loro identità e all'attribuzione di significato alle esperienze.

Il bambino "entra" senza difficoltà in uno sfondo integratore, che, in quanto matrice narrativa, gli consente di organizzare scoperte, eventi ed emozioni.

La struttura connettiva narrativa, infatti, svolge una funzione di mediazione tra ambiente ed individualità, in quanto i cambiamenti che in essa avvengono offrono ai bambini e alle bambine le risorse adeguate che permettono loro di padroneggiare facilmente il nuovo e l'imprevisto.

PARAGRAFO 4.7: SCUOLA PRIMARIA “LEONARDO DA VINCI”



11 CLASSI, 201 alunni:

- n. 2 prime con 37 alunni;
- n. 2 seconde con 38 alunni;
- n. 2 terze con 36 alunni;
- n. 2 quarte con 42 alunni;
- n. 3 quinte con 48 alunni

ORARIO SCOLASTICO a.s. 2023-2024:

la scuola funziona dal lunedì al venerdì.

- Classi prime e seconde: 27 ore + 3 ore di mensa (tre giorni ore 8.20-15.20, un giorno ore 8.20-13.20, un giorno ore 8.20-12.20)
- Classi terze: 27 ore + 2 ore di mensa (due giorni ore 8.20-15.20, tre giorni ore 8.20-13.20)
- Classi quarte e quinte: 29 ore + 2 ore di mensa (due giorni 8.20-15.20, un giorno ore 8.20-15.20 con pranzo al sacco, due giorni ore 8.20-13.20)

SERVIZI AGGIUNTIVI

Servizio di pre-apertura della scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.20 e di **post-chiusura** dalle ore 13.20 alle ore 14.10, il venerdì per le classi prime dalle ore 12.20 alle ore 14.10 su richiesta e a carico delle famiglie, gestito dall'associazione Anfora. La stessa associazione propone anche un **terzo rientro** facoltativo a pagamento, organizzato nella giornata di mercoledì, dalle 13.20 alle 16.45.

Servizio “Pedibus” organizzato da personale volontario in collaborazione con i docenti del Plesso.

EVENTI: Mostre-mercato, festa di fine anno e altre iniziative che si presenteranno in corso d'anno. In alcune attività è prevista la collaborazione di genitori volontari.

SPAZI e ATTREZZATURE

- 13 aule dotate di monitor interattivi multimediali e PC, più 2 Monitor interattivi portatili (uno per piano)
- Laboratorio multimediale e Laboratorio di informatica mobile dotato di 12 notebook e 15 tablet
- Utilizzo di Google Workspace e piattaforma e-learning Classroom
- Laboratori multidisciplinari, spazi inclusivi, Biblioteca scolastica e biblioteche di classe
- Palestra ampia e attrezzata, Mensa
- Spazi verdi sedi anche di attività didattiche

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

La scuola primaria “L. Da Vinci” è una comunità educante che, grazie alle peculiari proposte curricolari ed extracurricolari, mira a creare luoghi accoglienti in cui favorire lo star bene del singolo e del gruppo, sia per quanto riguarda i bambini che per quanto concerne gli insegnanti.

Le specifiche caratteristiche di ciascun docente sono continuamente affinate grazie ai momenti di approfondimento e di formazione – sia a livello personale sia a livello collettivo. Gli scambi dialogici che avvengono durante gli incontri tra docenti consentono al gruppo di crescere, di consolidarsi e di rinforzare le dinamiche relazionali positive tra i membri. Dagli incontri di team congiunto sono scaturite proposte extracurricolari e scelte organizzative che hanno permesso di qualificare la scuola primaria “L. Da Vinci” con iniziative o progetti la cui validità è stata riconosciuta anche in ambito extrascolastico.

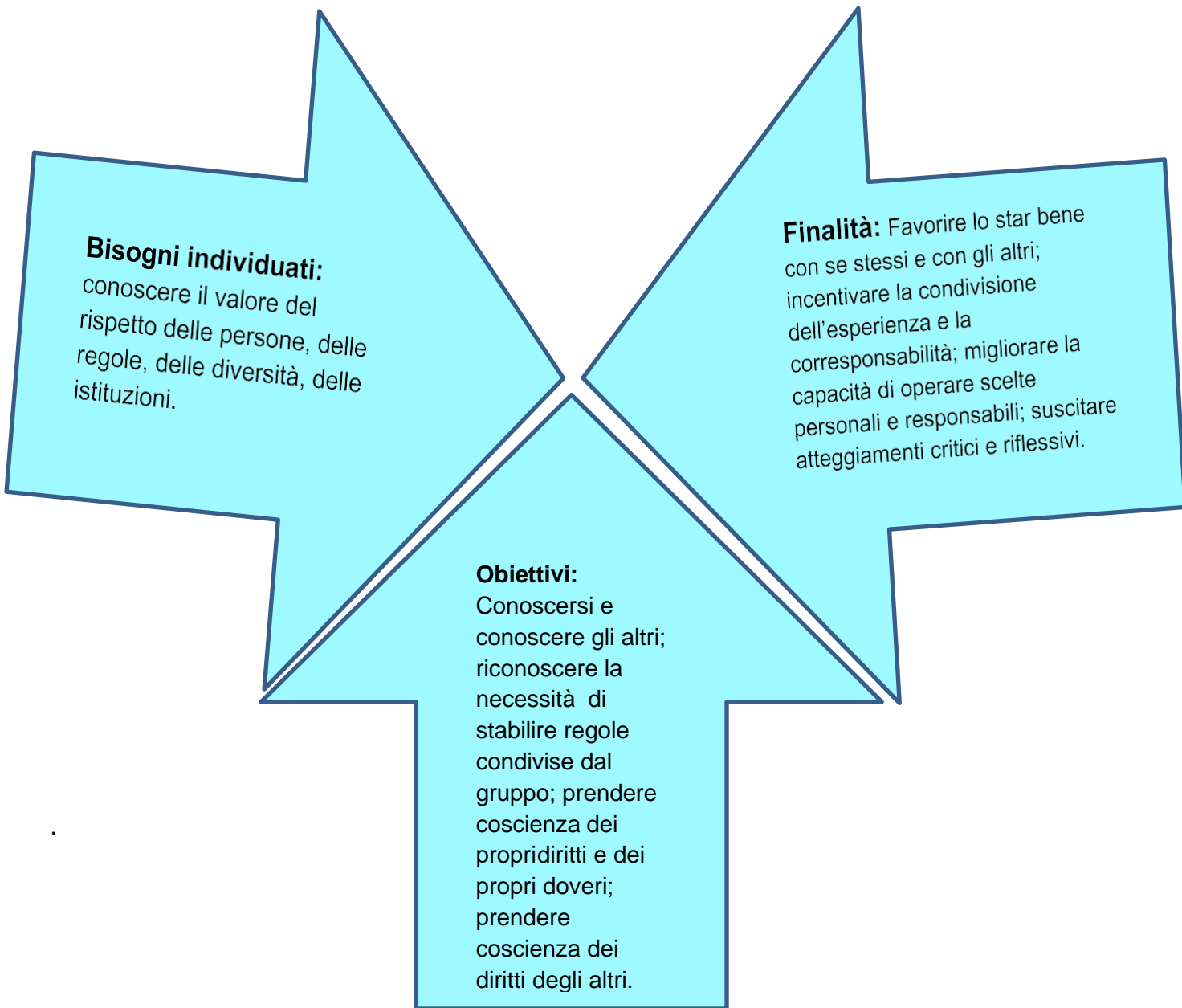
L’organizzazione interna prevede la presenza di un insegnante prevalente per ciascuna classe, un insegnante di lingua inglese (talvolta questi si trovano a coincidere), un insegnante di Religione Cattolica o attività alternativa e un insegnante di completamento orario. Il minimo comune denominatore di questa organizzazione è la valorizzazione di ciascun docente, tenendo conto anche di predisposizioni individuali che, oltre a migliorare l’offerta formativa, risultano particolarmente utili in momenti di ristrettezza economica.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	classi I	classi II	classi III	classi IV-V
Italiano	8	8/7**	7/6**	7
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5
Tecnologia	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	2
educazione fisica/motoria*	1	1/2**	1/2**	2*
IRC/Attività alternative	2	2	2	2
Totale	27	27	27	29

** a partire da gennaio 2024

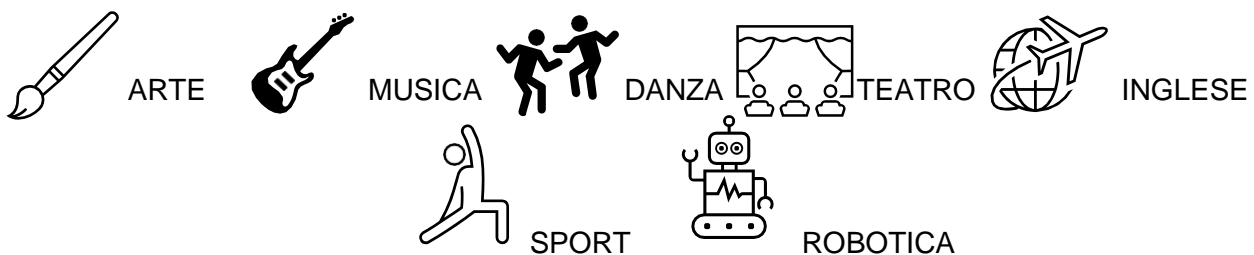
L’Educazione Civica viene effettuata trasversalmente per un totale di 33 ore annuali

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI PLESSO



ULTERIORI PROPOSTE PER AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Nel caso di ulteriori finanziamenti, si proporranno in orario extracurricolare dei laboratori in grado di fornire nuove opportunità di crescita, di socializzazione, di approfondimento dei linguaggi espressivi. Verranno proposte le seguenti attività:

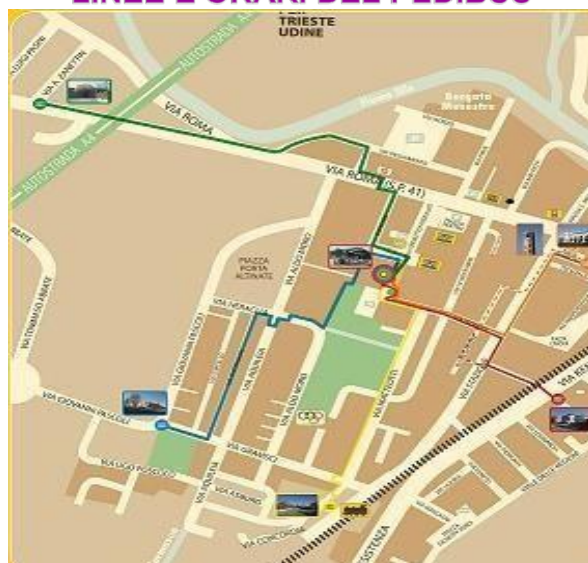




Patto di corresponsabilità e di collaborazione

I CONDUTTORI VOLONTARI si impegnano a:	LA FAMIGLIA si impegna a:	LA SCUOLA si impegna a:	L'ALUNNO si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare con la Scuola per reperire i volontari e consegnare i kit agli alunni e realizzare le attività proposte educative ● Creare un clima di serenità ed armonia ● Promuovere con ogni alunno un clima di confronto e reciprocità per motivarlo all'apprendimento ed al rispetto delle regole del pedone ● Rispettare il rapporto di un conduttore ogni 8 bambini al fine di garantire il rispetto delle misure anti-contagio in emergenza sanitaria ● Segnalare criticità riscontrate lungo i percorsi di linea ● Prestare servizio con qualsiasi tempo con un bel sorriso... disegnato sulla mascherina 	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllare lo stato di salute del figlio prima di affidarlo al servizio ● Instaurare un dialogo di collaborazione con i conduttori ed informarsi con regolarità del proprio figlio ● Segnalare - se necessario - situazioni particolari ● Rispettare l'orario alle fermate ● Non ritirare i bambini durante il percorso ● Non far ritirare i bambini da persone diverse da quelle indicate nella delega ● Partecipare con regolarità, agli incontri organizzativi previsti ● Tenere con cura il kit Pedibus 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare il servizio (in collaborazione con i referenti di linea) ● Dare le linee guida condivise per la realizzazione del progetto anche in sede di eventuali tavoli tecnici (Scuola-Amministrazione Comunale- Dipartimento prevenzione Asl Serenissima- Referenti di Linea) ● Reperire il materiale per la realizzazione del progetto (kit, gadget...altro) ● Mediare e favorire la corretta partecipazione dell'utente e la condivisione della famiglia ● Cercare di risolvere le criticità ● Avvisare tempestivamente famiglie e conduttori nei casi di sospensione del Servizio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare ed ubbidire ai conduttori ● Rispettare conduttori e compagni ● Assumere un comportamento responsabile mantenendo la fila senza correre e spingere ● Indossare sempre la pettorina ● Indossare la mascherina ● Rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro tra compagni

LINEE E ORARI DEL PEDIBUS



Orari Linea Blu

CAPOLINEA	VIA GRAMSCI (di fronte via Torcello)	h 8.00
1^ FERMATA	VIA OPITERGIUM	h 8.03
2^ FERMATA	VIA ALDO MORO (in prossimità dell'incrocio con via Aquileia)	h 8.08
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

Orari Linea Gialla

CAPOLINEA	VIA CONCORDIA (in prossimità stazione)	h 8.00
1^ FERMATA	VIA MATTEOTTI (in prossimità panificio)	h 8.03
2^ FERMATA	VIA MATTEOTTI (in prossimità entrata parco)	h 8.06
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

Orari Linea Verde

CAPOLINEA	VIA ZANETTIN	h 7.58
1^ FERMATA	VIA ISONZO (presso l'accesso a via Roma)	h 8.05
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

Orari Linea Arancione

CAPOLINEA	PIAZZA SAN MICHELE	h 8.00
1^ FERMATA	VIALE STAZIONE (sul lato opposto rispetto a via Leopardi)	h 8.08
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

Orari Linea Rossa

CAPOLINEA	VIA DEL SOLE (accanto al parco giochi)	h 8.00
1^ FERMATA	VIALE KENNEDY (antistante ristorante Cosmori)	h 8.04
2^ FERMATA	VIALE STAZIONE (sul lato opposto rispetto a via Leopardi)	h 8.08
ARRIVO	SCUOLA DA VINCI	h 8.15

PARAGRAFO 4.8: SCUOLA PRIMARIA “AMERIGO VESPUCCI”



5 CLASSI, 83 alunni

- n. 1 prima con 15 alunni;
- n. 1 seconda con 12 alunni;
- n. 1 terza con 18 alunni;
- n. 1 quarta con 14 alunni;
- n. 1 quinta con 24 alunni.

MODULO A TEMPO PIENO

La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15, con servizio mensa obbligatorio.

TEMPO SCUOLA

40 ore curricolari settimanali.
Servizio mensa e trasporto alunni.

Il tempo scuola è strutturato in modo da permettere attività laboratoriali con gruppi formati da bambini della stessa età o di età diversa. Agli alunni è data la possibilità di avvalersi della **BIBLIOTECA ALTERNATIVA**, continuamente rinnovata ed aggiornata, in sostituzione al libro di testo individuale.

Nel caso di ulteriori finanziamenti, si proporranno progetti da realizzarsi durante i mesi estivi di vacanza per **l'arricchimento e il potenziamento di contenuti disciplinari** (lingua inglese con docenti madrelingua, discipline STEM) **e delle educazioni** (arte e immagine, gioco-sport, musica,). La partecipazione a tali progetti è gratuita e su base volontaria.

EVENTI: Mercatino di Natale e mostra di fine anno, con la collaborazione di genitori e volontari.

SPAZI E ATTREZZATURE: aule dotate di monitor interattivi multimediali e PC, laboratori multidisciplinari, aula STEAM, laboratorio di informatica mobile, Kit lego per la robotica (Lego Education Spike Essential e LEGO Education BricQ), utilizzo di Google Workspace e piattaforma Classroom, palestra attrezzata, biblioteca di plesso, mense.

PROTOCOLLO DI INTESA DEL TEMPO PIENO

La scuola a Tempo Pieno si connota prioritariamente come scuola che dà valore e senso alla cura delle relazioni attraverso **il tempo dell'incontro e dell'ascolto**.

I tempi distesi consentono rapporti significativi all'interno di spazi socializzati e socializzanti quali l'accoglienza, il pranzo, il gioco, il laboratorio, che, nel riconoscimento dell'importanza del tempo infantile, acquistano spessore pedagogico.

TEMPI PIÙ LUNGI permettono di 'fare' e fare davvero, provare, provarsi, sperimentare, cercare risposte, lavorare insieme per consolidare legami, disporsi a superare conflitti, condividere aspetti della vita personale. Non si tratta di acquisire più nozioni e più abilità ma di organizzare meglio il maggior tempo a disposizione valorizzando le dimensioni operative, sociali, costruttive degli allievi attraverso una didattica più ricca e articolata.

LA PROGETTAZIONE DEL PLESSO non risulta frazionata in una serie di micro-progetti ma realizzata secondo un progetto comune che si arricchisce della partecipazione di tutti, aperta anche al territorio visto come ricchezza e risorsa.

Aspetto fondamentale risulta inoltre lo spazio lasciato alle identità e alle culture diverse, al riconoscimento e al rispetto delle differenze individuali. Nello specifico dell'organizzazione si vogliono individuare alcuni aspetti irrinunciabili:

L'ACCOGLIENZA

- ascolto reciproco;
- conversazioni per socializzare, sviluppare i rapporti interpersonali, trovare soluzioni positive a conflitti;
- apertura al territorio.

I LABORATORI

- conoscenza (attività con classi in verticale);
- tutoraggio fra bambini;
- centralità del 'fare'.

IL CARICO DI LAVORO

- durante la giornata scolastica il carico di lavoro dov'essere concordato fra gli insegnanti di classe;
- eventuali compiti a casa, sempre concordati dal team docente, devono prevedere tempi di esecuzione diluiti e possibilità da parte del bambino di responsabilizzarsi ed organizzarsi il tempo extra-scolastico.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	classi I	classi II	classi III, IV, V
Italiano	8	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	7	7	7
Tecnologia	1	1	1
Inglese	1	2	3
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica/motoria*	2	2	2
IRC/Attività alternative	2	2	2
Mensa	5	5	5
Laboratori	4	4	3
Totale	40	40	40

*classi quarta e quinta

L'Educazione Civica viene effettuata trasversalmente per un totale di 33 ore annuali

BIBLIOTECA ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO

- Rispetto dei gusti individuali
- Prestito librario
- Lettura libera o a tema
- Lettura da parte dei bambini più grandi ai più piccoli
- Lettura ad alta voce dell'insegnante
- Letture animate
- Incentivazione all'uso di testi di genere diverso
- Uso del libro per attività di ricerca
- Incontri con autori, illustratori
- Costruzione di libri
- Uscite periodiche in biblioteca comunale



Nel plesso “Vespucci” viene proposta ormai da 30 anni l’esperienza della biblioteca alternativa al libro di testo individuale. La biblioteca scolastica, arricchita e ampliata di anno in anno, è dotata attualmente di oltre 6.000 volumi che rappresentano strumento didattico della pratica quotidiana.

Per avviare al piacere di leggere, creare curiosità e motivazione alla lettura, l’approccio alla pagina scritta avviene fin dall’ingresso a scuola attraverso l’intero libro, riconoscibile come unità a sé stante, dove risultano chiari la tipologia e il messaggio dell’autore. A questo scopo in tutte le classi sono presenti delle scaffalature a giorno con testi di narrativa e di ricerca, riviste, fascicoli monografici e materiali vari, integrati anche dalle produzioni di bambini/e, a cui si può accedere liberamente e, oltre a dedicarsi alla lettura individuale, leggere per e con i compagni. Molto spazio è riservato alla lettura dell’insegnante, al confronto su gusti ed interessi, a semplici recensioni.

In ogni progettazione annuale sono previste attività di laboratorio riferite al libro con la produzione di racconti scritti e sperimentazione di tecniche diverse d’illustrazione, sono organizzati inoltre periodici incontri con l’autore e regolari uscite in biblioteca comunale per il prestito librario.

Per quanto riguarda l’avvio allo studio, la scelta di lavorare su materiali autentici e non semplificati, anche se adeguati alle possibilità di elaborazione di alunni/e, o con un tracciato rigidamente preordinato, nasce dall’esigenza di avviare alla capacità di documentazione, analisi critica e lettura consapevole attraverso percorsi di ricerca individuale e di gruppo. La possibilità di avvalersi di più testi suddivisi per argomento consente alle docenti una progettazione didattico-educativa che, partendo dalle conoscenze e dagli interessi espressi da ciascuno/a, permette di soddisfare delle curiosità ma anche di far nascere degli interrogativi e ricercare risposte in un contesto operativo riccidi stimoli.

A completamento del progetto, alla fine dell’anno scolastico, è diventata consuetudine allestire una mostra-evento del libro, gestita in collaborazione con i genitori che si pongono come soggetti attivi nella promozione della lettura.



DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale favorisce, seguendo l'approccio inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa. Nei gruppi eterogenei i bambini più piccoli vengono sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. Si basa sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire, si sviluppa nell'ottica dell'imparare ad imparare: l'insegnante si pone come mediatore creando le condizioni più favorevoli affinché l'alunno possa divenire il motore del proprio apprendimento. Il progetto di plesso approfondisce tematiche relative all'educazione civica, come: la conoscenza dell'ambiente, l'uso consapevole delle risorse, la riduzione dei consumi, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti. Nei laboratori di arte e di tecnologia i bambini costruiscono oggetti e manufatti che vengono esposti nei mercatini di Natale e nella mostra di fine anno scolastico.

ROBOTICA EDUCATIVA

Ogni classe del plesso effettua le esperienze di robotica nell'aula di informatica attrezzata con strumenti tecnologici quali PC, tablet, LIM. Attraverso i kit Lego Education Spike. I bambini, utilizzando una metodologia ludico-sperimentale, conoscono i fondamenti della programmazione basata su blocchi e hanno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. I kit Lego Education BricQ aiutano a promuovere la comprensione della fisica fornendo esperienze di apprendimento facili e pratiche senza l'uso obbligatorio della tecnologia. I bambini sperimentano mentre fanno muovere i mattoncini.

La presenza della robotica educativa permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.



PARAGRAFO 4.9: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “ANGELO RONCALLI”



12 classi, 249 alunni:

- 4 prime con 77 alunni;
- 4 seconde con 86 alunni;
- 4 terze con 86 alunni.

MODULO TEMPO NORMALE (30 ore settimanali)

Lingue comunitarie:

- Inglese;
- Francese/Spagnolo/Tedesco/Inglese potenziato.

ORARIO SCOLASTICO

Le lezioni sono distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Orario antimeridiano, dalle 7.50 alle 13.50.

Sono previsti due intervalli da 10 minuti: 9.40 - 9.50; 11.40 -11.50.

Servizio trasporto alunni

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

- laboratorio multimediale ■ laboratorio di scienze ■ laboratorio di tecnologia
- laboratorio di arte ■ laboratorio di musica
- nuova biblioteca
- palestra
- aule di sostegno
- classi dotate di monitor interattivi multimediali e PC
- piattaforma Google Workspace per docenti e alunni.

EVENTI: Attività di accoglienza/orientamento. Partecipazione a celebrazioni storico/culturali/sociali/sportive, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Partecipazione a concorsi proposti dal MIM e da altre agenzie culturali. Hosting di docenti/studenti di altri paesi europei.

DISCIPLINE	Ore/settimana
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Matematica	4
Inglese	3
Spagnolo/Francese/Tedesco	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
IRC/Attività alternative	1
TOTALE	30 ore* *Un'ora alla settimana sarà dedicata dal 2020-2021 a Educazione Civica, per un totale di 33 ore annuali.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO STUDENTESCO

È un organo previsto dalle *Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado*.

- Presidente del C.S.S. è il Dirigente Scolastico
- Componenti del C.S.S. sono i docenti di educazione fisica della scuola secondaria di I grado
- Referente del C.S.S. è la prof.ssa **Renata Trinco**

La scuola secondaria di I grado si presenta come il triennio conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. E' quindi un momento di cerniera, di passaggio, verso un ambiente di apprendimento e formazione, quello della secondaria di II grado e/o formazione professionale, che richiederà ai nostri ragazzi non solo una solida preparazione di base in termini di conoscenze, abilità e competenze utili a continuare in modo proficuo il proprio percorso di istruzione e formazione, ma anche, e soprattutto, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, la capacità e la curiosità di affrontare situazioni nuove, un primo 'saper essere' che permetta loro di vivere con serenità ed equilibrio le difficoltà come i successi.

Nella scuola secondaria di I grado "A. Roncalli" le diverse discipline concorrono insieme al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti nel profilo in uscita dalle Indicazioni Nazionali, rafforzando quindi sia gli ambiti cognitivi e culturali specifici e le abilità di base irrinunciabili, sia quegli aspetti relativi all'identità e all'autonomia della persona e al rapporto con gli altri e con il mondo, forse ancora più irrinunciabili.

La **programmazione curricolare** viene stilata ad inizio anno scolastico sia dai singoli docenti, con il **Piano di lavoro del docente** relativo alla propria disciplina, sia dal Consiglio di Classe che di concerto redige il **Piano didattico educativo di classe**, focalizzato su obiettivi/strategie condivisi ed eventuali attività/unità di apprendimento che coinvolgono trasversalmente le conoscenze e gli strumenti di più discipline, in un'ottica che tende a

promuovere l'unitarietà del sapere e lo sviluppo di competenze ricche ed articolate.

La programmazione delle attività che si svolgono a scuola viene sempre integrata dalla programmazione di **uscite didattiche** naturalistiche, storico- artistiche e sportive, all'interno dell'orario scolastico, che offrono agli alunni l'opportunità di vivere esperienze di formazione e di crescita più concrete e varie, e che permettono loro di mettersi in gioco in modo diverso, al di fuori delle mura dell'aula scolastica.

FATTORI DI QUALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANGELO RONCALLI"

Continuità' Accoglienza Orientamento

- Percorsi specifici di collegamento con gli ordini di scuola precedenti e successivi
- Attività specifiche di accoglienza per agevolare la conoscenza e la socializzazione tra i nuovi iscritti: uscite didattiche, attività pre-scolastiche
- Attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita

Consolidamento "ABC"- consolidamento saperi e abilità di base

- Programmazione curricolare articolata in percorsi interdisciplinari
- Recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base
- Alfabetizzazione informatica
- Consolidamento competenze relative alla cittadinanza attiva

Potenziamento competenze chiave

- Potenziamento Lingue Straniere: percorsi Cill
- Potenziamento scienze: laboratori, uscite didattiche
- Potenziamento competenze interculturali: laboratori
- Potenziamento competenze socio-affettive
- Potenziamento competenze informatiche, prevenzione del cyberbullismo, attività di coding

Ascolto

- Incontri con esperti esterni aperti anche ai genitori
- Formazione docenti
- Collaborazione con associazioni e altre agenzie educative del territorio

Motivazione

- Opportunità di valorizzazione dei diversi talenti in lavori in piccoli gruppi, per classi parallele
- Scuola Fuori dall'aula: uscite didattiche e viaggi di istruzione

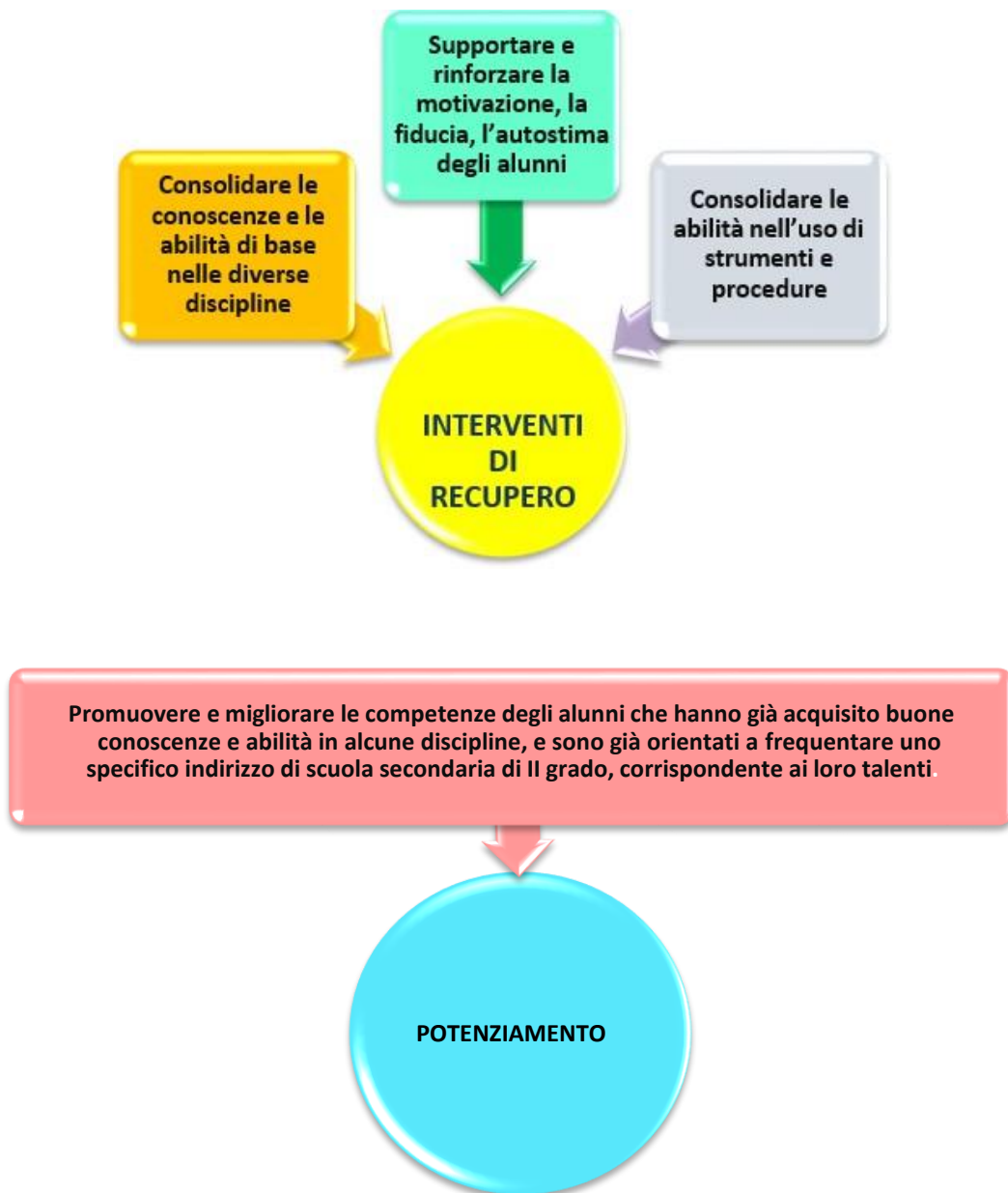
Rapporto con il Territorio

- Attenzione al contesto socio-culturale
- Collaborazione con l'Amministrazione locale e le altre agenzie educative
- Percorsi di approfondimento e valorizzazione del patrimonio storico-ambientale locale

RECUPERO E POTENZIAMENTO

I docenti della Scuola Secondaria di I Grado, per promuovere il successo formativo di ogni alunno, elaborano attività di recupero e potenziamento in itinere.

È in fase di progettazione un percorso extracurricolare di supporto rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento o legate all'ambiente socio-economico.



PARAGRAFO 4.10: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

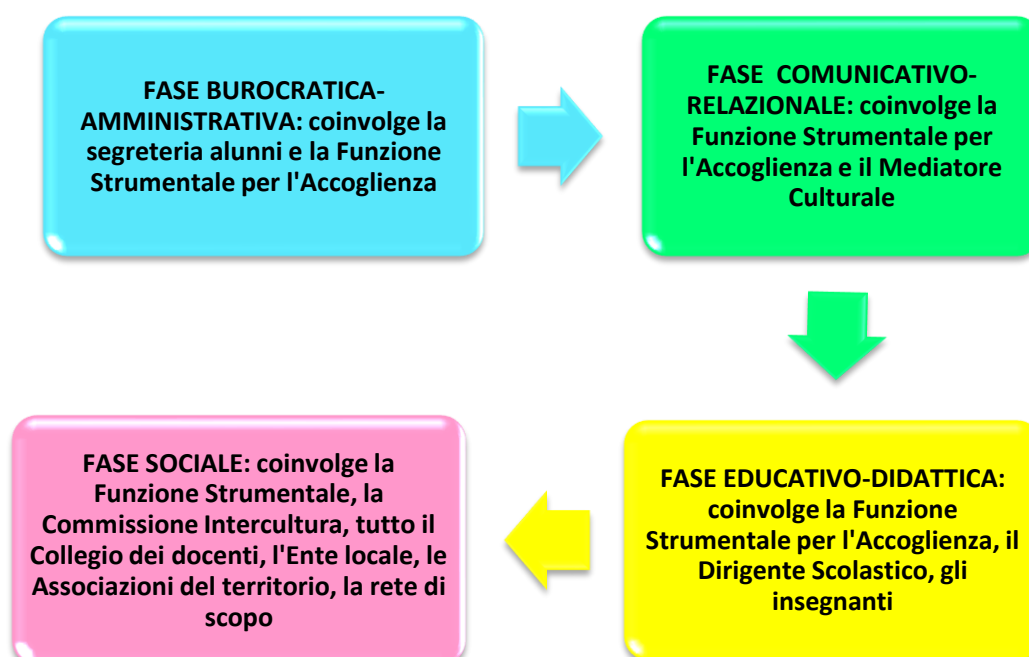
Per gli alunni con cittadinanza non italiana iscritti e regolarmente frequentanti, l'Istituto predispone delle attività laboratoriali di "Italiano lingua 2", gestite da docenti dell'Istituto stesso, funzionali all'alfabetizzazione di base e alla lingua dello studio, ma anche alla valorizzazione delle culture di provenienza, in un'ottica educativa realmente interculturale. Annualmente l'intero Istituto è coinvolto nel **Progetto Intercultura**.

La Commissione Intercultura ha elaborato un **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione SCUOLA – Le Carte della Scuola**.

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti, che consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute **nell'art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99** e le indicazioni contenute nelle **Linee Guide per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014**. Tale Protocollo ha le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise di accoglienza all'interno delle scuole, per facilitare l'ingresso di bambini/e e ragazzi/e di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.

FASI DELL'ACCOGLIENZA



Una commissione ristretta della rete ISII ha elaborato un **Piano Educativo Personalizzato (P.E.P.)** per alunni con cittadinanza non italiana neoarrivati; il Collegio Docenti in data 09/09/2016 ha deliberato l'adozione del modello P.E.P. proposto (delibera n. 5). Copia del modello P.E.P. è reperibile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione **SCUOLA – Le Carte della Scuola**.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DIDATTICA INCLUSIVA



Pensare all'alunno diversamente abile all'interno del nostro Istituto significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità, promuovendo la persona come fonte di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La presenza di un alunno con difficoltà dà all'intera comunità scolastica l'opportunità di scoprire e vivere valori che sono parte integrante dell'educazione alla conoscenza e all'attenzione ai bisogni degli altri.

Per un buon processo di inclusione degli alunni diversamente abili è necessario coinvolgere tutti, al fine di creare un senso di comunità in cui ciascuno possa:

- sentirsi partecipe e accettato come figura unica ed irripetibile;
- dare e ricevere in un costante scambio di valori e vissuti;
- prendersi cura dell'altro;
- essere responsabile dell'altro.

A tal fine è necessario creare spazi, luoghi e tempi per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, attivando un percorso di adattamento reciproco tra contesto e persona.

La vera cultura dell'inclusione prevede che all'interno della scuola tutte le componenti (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, insegnanti, famiglie, alunni, educatori e assistenti, ecc.) vengano attivate in modo sincrono e corale al fine di creare un clima in cui ciascuno possa sentirsi partecipe e accolto.

Per un percorso d'inclusione reale ed efficace, i compagni di classe e il gruppo dei pari costituiscono una fonte di successo equiparabile alla rete degli interventi realizzata dal team docente e dalla famiglia.

Tutte le azioni volte ad un efficace processo di inclusione dell'alunno diversamente abile vengono condivise con la famiglia, gli specialisti e le figure istituzionali di riferimento e vengono dettagliatamente esplicitate nel **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**.

Il P.E.I. deve essere uno strumento in grado di supportare fattivamente l'attività di tutti gli insegnanti e deve esplicitare in modo chiaro e sistematico la progettazione, garantendo ampia flessibilità in corrispondenza ai bisogni educativi e didattici dei singoli alunni.

Nel corso degli anni la commissione Inclusione d'istituto ha prodotto alcuni strumenti e raccolto buone prassi per rendere più agevole l'elaborazione della documentazione prevista dalla normativa vigente e la condivisione del percorso di crescita dell'alunno, anche in occasione del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tutti i materiali elaborati dalla Commissione sono inseriti nel Protocollo di Integrazione pubblicato sul sito dell'Istituto e vengono messi a disposizione all'inizio di ogni anno scolastico a tutti i docenti di sostegno.

A partire dall'a.s. 2021/22 è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali e approvato dal Collegio dei Docenti un nuovo modello di P.E.I, che è **disponibile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione SCUOLA – Le Carte della Scuola.**

La condivisione delle esperienze pregresse ha offerto nel corso degli anni spunti per l'elaborazione di strategie di scambio e di passaggio che rendono efficaci anche i naturali accessi degli alunni ai gradi di istruzione superiori.

Vengono attuate alcune iniziative, coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, per favorire un passaggio il più sereno possibile da un ordine di scuola ad un altro:

- la Funzione Strumentale raccoglie e trasmette tutte le informazioni riferite ad ogni singolo alunno;
- nel caso non sia ancora presente il docente di sostegno che seguirà l'alunno per l'anno successivo, la F.S. avrà il compito di concordare ed effettuare visite presso la scuola di provenienza dell'alunno, favorendo anche il contatto che le insegnanti curricolari, cercando di assicurare l'alunno/a e di instaurare un rapporto di fiducia e scambio reciproco;
- l'insegnante di sostegno o la F.S. cercherà di creare delle aspettative positive in previsione del passaggio nella nuova scuola e delle situazioni di continuità;
- a partire dal mese di marzo e sino alla fine dell'anno scolastico saranno organizzate attività così come previsto nel protocollo elaborato dal Dipartimento;
- potranno inoltre essere elaborati dei semplici percorsi che prevedano lo scambio tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola anche nel mese di settembre per favorire il naturale passaggio e per garantire all'alunno la serenità necessaria per affrontare la nuova esperienza.

Particolare attenzione viene dedicata all'alunno che si appresta ad iscriversi, al termine del percorso presso il nostro Istituto, in istituti secondari di II grado del territorio.

Il percorso di continuità prende il via a partire dal mese di marzo della classe seconda: docente di sostegno e docenti del Consiglio di classe dell'alunno o dell'alunna diversamente abile:

- 1) **elaborano** l'ipotesi di integrazione sociale sulla base della conoscenza dell'alunno edell'alunna e considerando le risorse del territorio;
- 2) **si confrontano** con gli specialisti che seguono l'alunno e l'alunna sul piano clinico;
- 3) **si confrontano** con la famiglia;
- 4) **ridefiniscono** l'ipotesi, modificandola o sostituendola se necessario;
- 5) **attivano** i contatti con l'agenzia formativa che riceverà l'alunno e l'alunna (altra scuola, Centri di Formazione Professionale, altre opportunità, Unità Territoriali Handicap ecc.);
- 6) **ridefiniscono** il P.E.I. in funzione dell'ipotesi concordata;
- 7) **realizzano** forme di contatto dell'alunno e dell'alunna con l'agenzia di futuro inserimento (Progetto-ponte, Progetto misto, Pre-inserimento ecc.).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si presenta come ente sociale al cui interno l'alunno vanta il diritto soggettivo e il relativo dovere sociale di svolgere la propria personalità attraverso l'acquisizione di apprendimenti liberi, critici, sistematici ed unitari.

L'Istituto, opera e interviene concretamente cercando di creare le condizioni necessarie al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali.

Annualmente vengono riviste e perfezionate le procedure per l'accoglienza e le strategie messe in atto per garantire il successo personale e scolastico di tutti gli alunni D.S.A., A.D.H.D. o che presentano particolari bisogni educativi.

Per gli alunni D.S.A., sentite anche le figure specialistiche di riferimento, vengono stesi i Piani Didattici Personalizzati, all'interno dei quali vengono descritte tutte le modalità, condivise tra tutte le agenzie educative coinvolte, necessarie per garantire il pieno successo personale e sociale dell'alunno.

La realizzazione del P.D.P. implica l'adozione di tutte le misure compensative appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato dalle note ministeriali. La valutazione delle prove dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del percorso personalizzato predisposto per l'alunno.

Per la scelta delle misure compensative e dispensative è necessario il parere dello specialista e quando possibile anche quello dello studente stesso, che più di ogni altro può esprimere esigenze relative alla "personalizzazione" del percorso che lo riguarda direttamente affinché divenga sempre più consapevole.

Per gli alunni A.D.H.D. o che presentano bisogni educativi speciali, sentite le figure specialistiche di riferimento, vengono stesi dei piani didattici personalizzati che, in accordo con le famiglie, prevedono azioni e percorsi educativi e didattici calibrati in base alle caratteristiche dell'alunno.

L'Istituto attiverà per organizzare azioni di sensibilizzazione, aggiornamento e formazione per tutti gli insegnanti in riferimento alle nuove strategie educative e didattiche utili al superamento delle difficoltà di apprendimento da parte di tutti gli alunni.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

(DL 66/2017)

Svolge funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. È costituito dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, l'Accoglienza, l'orientamento e la continuità, dai rappresentanti dei docenti di sostegno e curricolari di ogni plesso, dai rappresentanti dei genitori e dai rappresentanti dell'ASL e del Comune di Quarto d'Altino (VE).

In seguito alla **C.M. n.8 del 2013 e alla Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013**, le istituzioni scolastiche sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno, il **Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)**. Non si tratta di un documento burocratico, ma di uno strumento di autoriflessione nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli allievi e del benessere psicologico nei contesti scolastici ed in tal senso costituisce non solo il coronamento del lavoro svolto in ciascun anno scolastico, ma anche e soprattutto il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Scopo di tale Piano è quello di relazionare sul processo di inclusività attuato, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e presentare una proiezione globale di miglioramento che l'istituzione stessa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.) definisce il P.E.I., verifica il processo di inclusione dell'alunno/a, propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno a partire dal profilo di funzionamento. Il G.L.O. è composto dal team dei docenti contitolario dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno/a e di figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola) che interagiscono con la classe e con l'alunno/a.

Oltre alla Commissione per l'Inclusione, coordinata dalla Funzione Strumentale, che riunisce referenti per l'inclusione di ciascun plesso, sono previsti altri incontri per gli insegnanti di sostegno dell'istituto.

PARAGRAFO 4.11: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La L.107/2015 ha previsto l'adozione del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Dal 2015 ad oggi l'Istituto ha presentato la propria **candidatura per numerosi bandi**, in molti casi con esito positivo, con la finalità di potenziare le infrastrutture di rete, arricchire la dotazione di device digitali fissi e mobili (LIM, Smart Screen, PC, notebook, tablet) ed offrire così a studenti e docenti l'opportunità di beneficiare dei vantaggi offerti dalla rete e dalla tecnologia digitale in diversi ambiti. Gli alunni possono utilizzare le risorse della rete per esplorare, conoscere, condividere e comunicare, ampliando gli argomenti di studio e favorendo così un apprendimento non come semplice trasmissione di nozioni, ma come costruzione e scoperta della conoscenza. L'utilizzo dei mezzi informatici può inoltre facilitare l'apprendimento di bambini con disabilità, BES o che si trovano in situazione di disagio, ma anche favorire l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni con cittadinanza non italiana.

L'I.C. "Roncalli" ha individuato il docente Federico Giovannone quale **ANIMATORE DIGITALE** che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (decreto n. 435 del 2015).

L'Animatore Digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. (Per gli obiettivi e la composizione del Team Digitale vedere pag.121)



ULTIMO PROGETTO REALIZZATO

AZIONE: #4 Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Avviso nr 10812 del 13/05/21

titolo progetto: "Costruiamo competenze per il futuro"

OBIETTIVI:

Promozione e realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Il progetto ha permesso la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti per l'insegnamento di numerosi kit per la robotica educativa destinati alle classi delle scuole primarie e secondaria.

QLOUD.SCUOLA

L'Istituto ha deliberato l'adesione a Qloud.scuola, piattaforma gratuita per la progettazione e la gestione delle biblioteche scolastiche; l'obiettivo è riorganizzare le biblioteche di tutti i plessi dell'istituto con l'avvio della catalogazione digitale nell'ottica di una condivisione del patrimonio librario fra tutti gli utenti dell'istituto.

L'adesione alla Piattaforma prevede la formazione degli insegnanti attraverso webinar completamente gratuiti sulla metodologia di lavoro necessaria per la riorganizzazione delle biblioteche scolastiche mediante le procedure della Piattaforma Qloud.scuola e su ciò che è necessario per organizzare il successivo prestito librario e gestire l'anagrafica.



PARAGRAFO 4.12: PIANO NAZIONALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020 n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata (DDI).

Tale Piano sarà adottato da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Le istituzioni scolastiche avvieranno a inizio d'anno una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali; a tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione differenziate per ordine di scuola.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, è stato elaborato un Regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali; per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Il Collegio Docenti dell'Istituto ha incaricato la Commissione (Team Digitale), coordinata dall'Animatore Digitale, di redigere il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento, approvato nella sua nuova forma dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 dicembre 2021.

Vedi allegato consultabile nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



A partire dal mese di aprile 2020 è stata attivata a livello di Istituto la piattaforma GSuite per alunni, insegnanti e genitori - rinominata Google Workspace. Attraverso le applicazioni di questa piattaforma è possibile:

- condividere e modificare in tempo reale documenti e fogli di lavoro;
- comunicare con account istituzionale via email, chat e video;
- creare classi virtuali che agevolano l'attivazione di DDI e/o DAD, dove svolgere attività didattico-educative di vario genere;
- pianificare e organizzare riunioni a distanza (MEET);
- tenere al sicuro i dati della scuola e controllare gli accessi.

Attualmente la normativa vigente prevede la didattica in modalità in presenza. Qualora ci fossero mutate disposizioni ministeriali correlate a un peggioramento del quadro epidemiologico dovuto alla diffusione del SARS-CoV-2, verrà utilizzato il piano della DDI.

PARAGRAFO 4.13: PNRR – PIANO SCUOLA 4.0

Con **Decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14/06/2022** è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, il Piano intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica.

Il Piano Scuola 4.0 si integra con le azioni già attivate negli scorsi anni grazie ai fondi del PNSD e del PON per la scuola.

Nel nostro istituto le azioni del PNRR riguarderanno gli ambienti, gli strumenti, i progetti e la formazione dei docenti. Il Piano Scuola 4.0 mira a innovare la visione pedagogica con ambienti di apprendimento innovativi, flessibili, inclusivi e tecnologici.

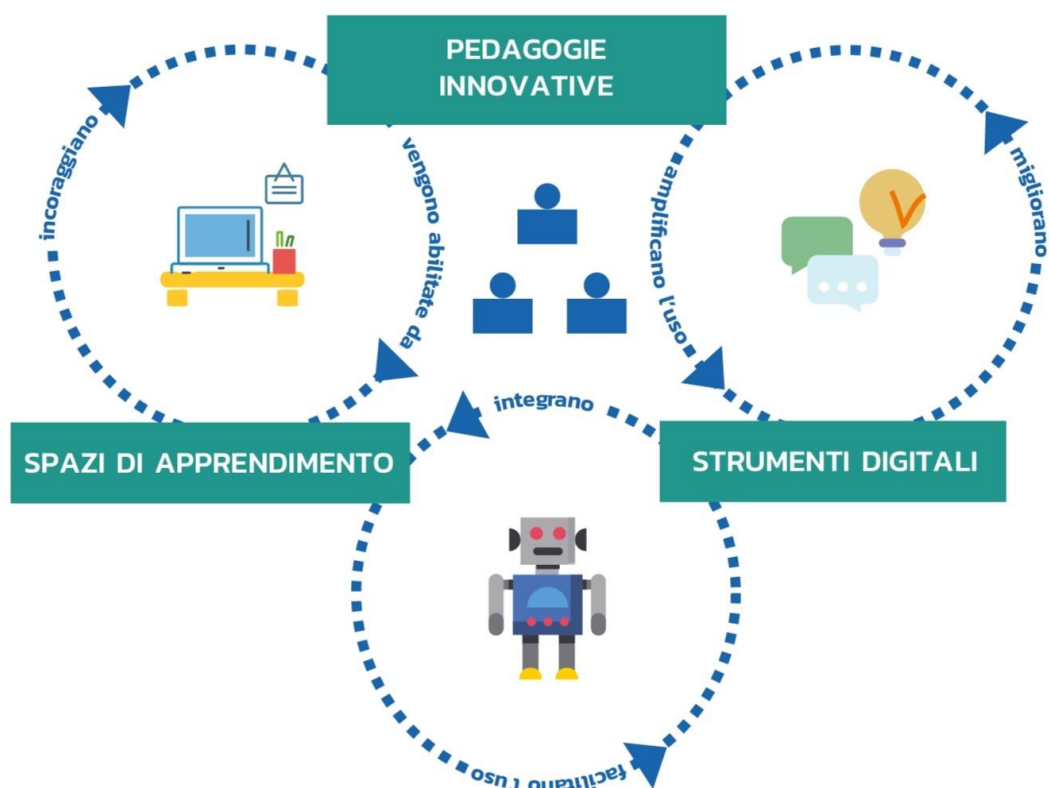
L'OCSE ha definito l'ambiente di apprendimento innovativo come un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma definito e include le attività e i risultati di apprendimento. Riveste una grande importanza il ruolo dei docenti nella gestione dello spazio, che viene valorizzato da 7 principi dell'apprendimento; tali principi devono essere tenuti presenti per progettare gli ambienti di apprendimento innovativi.

I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

- 1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul *feedback* formativo per supportare l'apprendimento.
- 7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. L'allestimento degli ambienti deve essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.



TAPPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PNRR

DATA COMPLETAMENTO	TAPPA PROCEDURALE
Dicembre 2022	Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizioni previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori
Marzo 2023	Adozione della Strategia Scuola 4.0
Giugno 2023	Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti
Giugno 2024	Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi
a.s. 2024-2025	Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori

PROGETTO “RONCALLI FUTURA”

Ambienti di apprendimento innovativi

Con il PNRR verranno realizzate, all'interno dell'istituto, venti ambienti fisici di apprendimento innovativi, che permetteranno di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life".

Alla scuola secondaria di primo grado "Roncalli" verrà adottato il sistema delle aule per ambiente di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi. Questo consentirà ampio respiro ai ragazzi che ruoteranno nelle aule, trovandosi sempre in ambienti di apprendimento nuovi che faciliteranno la rinascita continua della concentrazione. Gli ambienti che saranno rinnovati saranno i seguenti: aula di arte, aula STEAM, quattro aule STEM, due aule di lingua straniera, un'aula di lettere, la biblioteca di plesso.

Alla scuola primaria "Da Vinci" si prevede l'innovazione delle aule adibite alle classi quarte e quinte, in cui verranno predisposti degli ambienti innovativi con la presenza di monitor digitali e la sistemazione dei banchi in isole, per favorire ascolto e collaborazione, e angoli già dotati di attrezzature per le materie scientifiche e musicali. Saranno inoltre innovate altre aule che prevederanno lo spostamento di tutti gli alunni del plesso durante alcune materie, con postazioni digitali per l'apprendimento della lingua inglese, un'aula di tecnologia attrezzata con notebook e carrello di ricarica e un'aula immersiva con attrezzature digitali innovative. Verrà, inoltre, allestita la biblioteca con uno spazio di ascolto con sedute informali.

Alla scuola primaria “Vespucci” verranno realizzate un'aula STEAM e una biblioteca multimediale, dove gli alunni ruoteranno con cadenza giornaliera, per piccoli gruppi o gruppo classe. Nell'aula STEAM, attraverso la sperimentazione concreta, verranno svolte attività interdisciplinari. La biblioteca multimediale diventerà uno spazio di aggregazione per la lettura, la visione di film, l'ascolto di storie, il teatro.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche

Le nuove tecnologie acquisite permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula anche problem posing e problem solving. Verranno potenziate le competenze digitali, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo responsabile, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali sarà attuata grazie ai nuovi strumenti software e dotazioni di area STEAM. Ciò favorirà la creazione di un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Le strumentazioni modulari consentiranno di supportare e potenziare quanto descritto. Nelle biblioteche si svilupperà l'ascolto, presentando agli alunni uno spazio rilassante e innovativo, data la presenza di sedute informali e di un videoproiettore; si prevede la

catalogazione informatica dei libri, l'uso di strumenti digitali, la realizzazione di storytelling, stop motion, podcast. Nelle aule STEAM, attraverso la sperimentazione concreta, verranno svolte attività che favoriranno lo sviluppo del pensiero computazionale. La didattica attiva favorirà le relazioni in un'ottica inclusiva, grazie a un apprendimento ludico, di ricerca-azione e del fare gli alunni svilupperanno competenze trasversali come: la creatività, il problem solving, la collaborazione, la comunicazione, le competenze digitali.

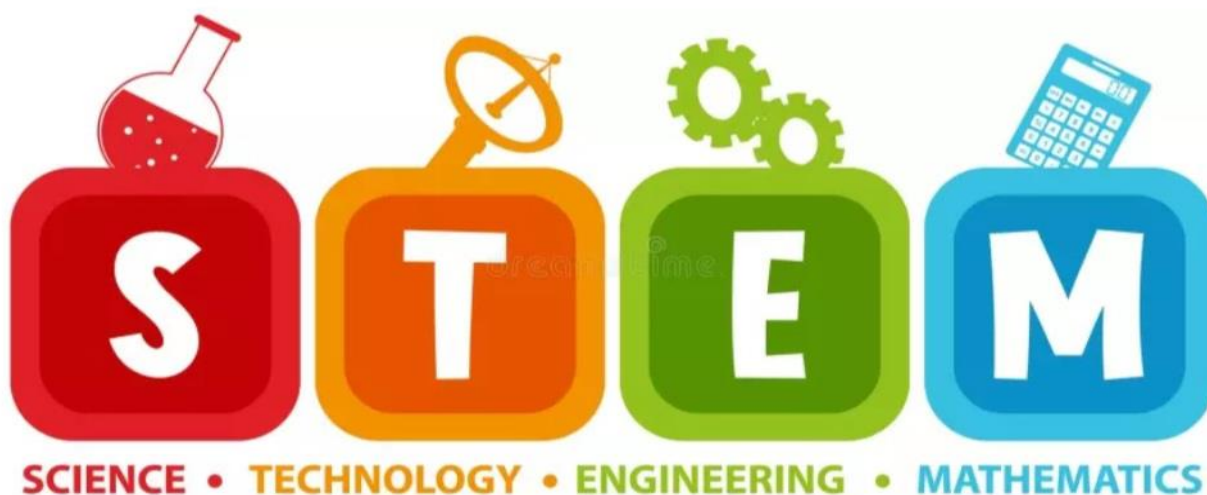
Inclusività, pari opportunità, superamento dei divari di genere

Nell'istituto gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie prescelte sono pensate per supportare, in aula e fuori, l'apprendimento esperienziale. Gli strumenti digitali e i software permetteranno di migliorare l'inclusione per le possibilità di personalizzazione che possiedono intrinsecamente. L'implementazione della dotazione digitale di base nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Verranno promosse attività per la prevenzione del divario di genere, in particolare nelle materie STEM. Riunendo le discipline, si sfrutterà la sinergia tra il processo di modellazione e i contenuti matematici e scientifici. Questo approccio olistico faciliterà l'apprendimento coinvolgendo i diversi tipi di intelligenza.

Misure di accompagnamento per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Un cambio di paradigma tale avrà certamente delle ricadute positive sull'iniziativa personale dei docenti; essa tuttavia da sola non è sufficiente e va orientata e guidata attraverso la formazione del personale docente circa le metodologie educative e didattiche. La formazione prevista sarà articolata in due momenti. Inizialmente si prevederà una formazione allargata a tutti gli insegnanti dell'Istituto per poter permettere di comprendere e sfruttare a pieno il nuovo modello messo in atto con i fondi del PNRR. Successivamente il nuovo modello avrà necessariamente bisogno di un supporto duraturo attraverso della formazione dedicata e specifica legata alle diverse aree disciplinari e declinata per i due diversi gradi di istruzione. Si vogliono inoltre prevedere dei momenti di confronto, condivisione, scambio di pratiche e materiali legati al nuovo modello sia in senso verticale, per diversi ordini di istruzione, sia in senso orizzontale, per discipline e/o ambiti disciplinari.

PARAGRAFO 4.14: POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM



Il Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24/10/2023 ha diramato la **nota n. 4588**, mediante la quale ha trasmesso il **Decreto Ministeriale n.184 del 15/09/2023**. Attraverso tale DM vengono adottate le **Linee Guida per le Discipline STEM** (Science, Technology, Engineering e Mathematics). L'obiettivo principale è quello di introdurre azioni mirate a potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.

Nel decreto di trasmissione, si specifica che le Linee Guida rappresentano un aggiornamento sostanziale dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa e del curricolo di istituto per le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie, a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Le Linee Guida attuano la riforma inserita nel PNRR e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti. Le Linee Guida propongono l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere sia all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

Vengono indicate alcune metodologie volte al superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Come, ad esempio:

- promuovere la creatività e la curiosità,
- favorire la didattica inclusiva,
- promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio,
- utilizzare metodologie attive e collaborative,
- favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

L'approccio interdisciplinare, insieme alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Discipline particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

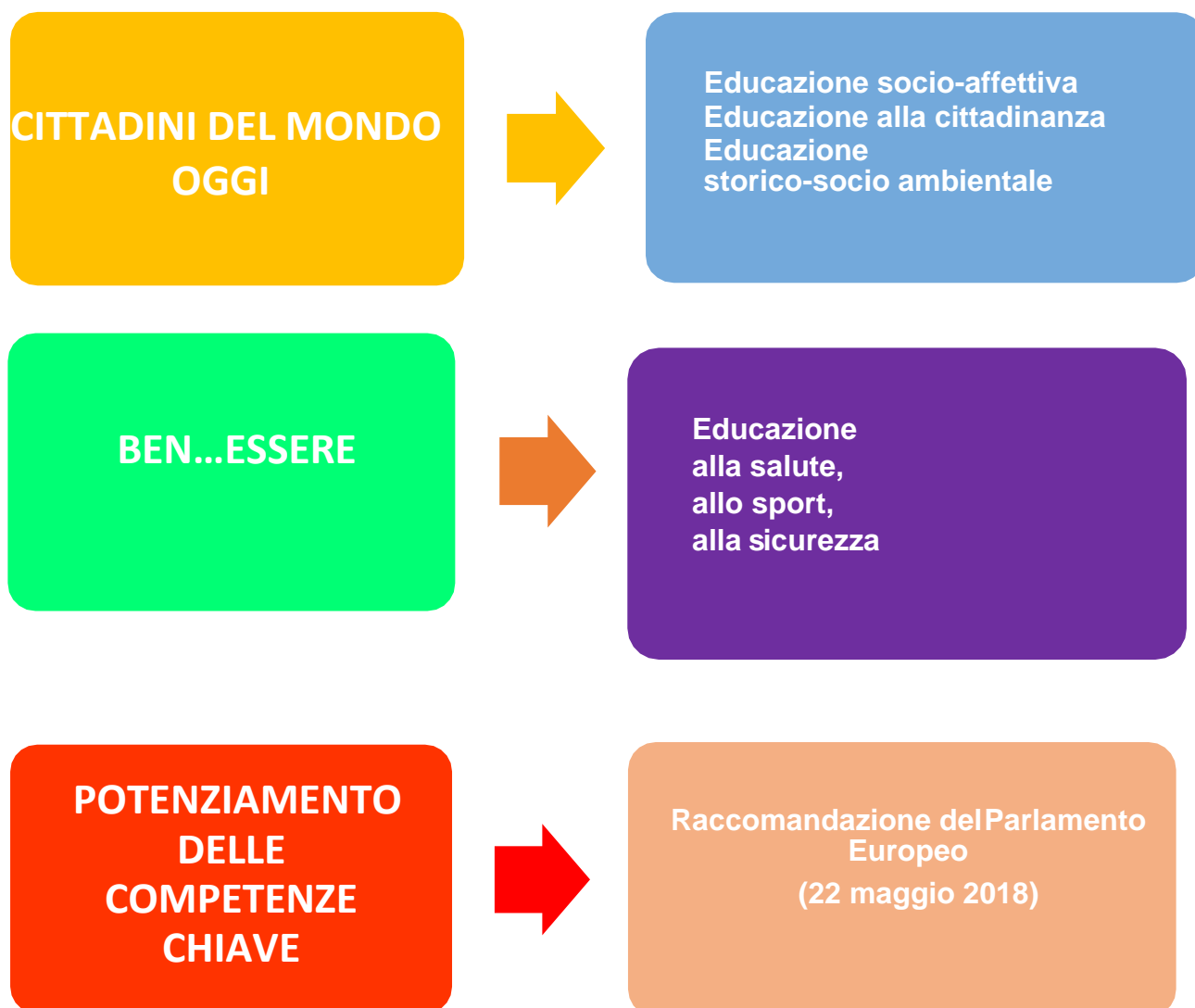
Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le discipline STEM vengono considerate funzionali all'acquisizione delle quattro "C", ovvero:

- il **pensiero critico**, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato;
- la **comunicazione** che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team;
- la **collaborazione** cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze;
- la **creatività** cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM, a livello europeo, ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. La Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene confermato che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

PARAGRAFO 4.15: PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO/AMPLIAMENTO DELL'O.F.

La progettualità espressa dai docenti dei diversi gradi di istruzione e dai diversi plessi si concretizza in 3 nuclei progettuali:



PROGETTI D'ISTITUTO

La progettualità curricolare ed extracurricolare dell'IC Roncalli è volta alla continua costruzione del curricolo verticale. I progetti d'istituto sono un primo passo per il raggiungimento di questa finalità.

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p style="text-align: center;">Da bruco a farfalla (progetto Continuità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • garantire all'alunno un processo di crescita armonico ed unitario nei diversi ordini di scuola • favorire la conoscenza degli spazi e degli ambienti della futura scuola (primaria per i bambini dell'infanzia e secondaria per i bambini provenienti dalla primaria) • incentivare rapporti positivi con studenti delle altre classi • agevolare la partecipazione dei bambini a lavori di gruppo e ad attività comuni nell'ottica di prevenire il disagio e favorire l'inserimento scolastico 	<p style="text-align: center;">Cittadini del mondo oggi</p>
<p style="text-align: center;">Sulle note del mondo - Incontriamoci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e valorizzare le tradizioni culturali di altri popoli • promuovere la conoscenza e l'incontro tra le diverse realtà culturali • favorire il supporto delle famiglie nella creazione di un repertorio di brani popolari e/o danze popolari, tipici della cultura di origine • cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale traducendoli con parole, azioni, materiali, segni grafici. • utilizzare voci, strumenti e movimento in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale • elaborare semplici coreografie o sequenze di movimenti o strutture ritmiche su brani popolari proposti • rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi 	<div style="background-color: #FFD700; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Cittadini del mondo oggi</p> </div> <div style="background-color: #FF0000; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 5px;"> <p>Potenziamento delle competenze chiave</p> </div>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p>Ben-essere a scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere conoscenze e informazioni utili per “Star bene” oggi • comprendere l’importanza di stili di vita sani ed equilibrati • prevenire e contrastare comportamenti a rischio • prevenire la dipendenza da sostanze quali alcol, fumo e sostanze stupefacenti • promuovere l’acquisizione di consapevolezza e la capacità di autoregolazione delle proprie emozioni: life skills • sviluppare comportamenti collaborativi • stimolare le capacità di “prendersi cura” • sensibilizzare gli alunni sulle tematiche del volontariato, sul rispetto degli animali e dell’ambiente • migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia • aumentare il benessere psicofisico e la motivazione allo studio • migliorare il senso di efficacia personale e di autostima • prevenire situazioni di disagio e sofferenza • aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell’identità • migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti • promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell’io • supportare gli alunni nell’acquisizione di consapevolezza della propria realtà 	<p>Ben...essere</p>
<p>Laboratorio di Italiano L2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana • rafforzamento della motivazione ad apprendere • potenziamento delle strategie d’apprendimento • rafforzamento del senso di autoefficacia 	<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p align="center">Bulli-Stop</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali • identificare eventuali “bulli” e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali • sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull’utilizzo di strumenti di parental control che limitino l’accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete • sensibilizzare, informare e formare gli educatori in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della Rete • far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber-bullismo • istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione • promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 	<p align="center">Ben...essere</p>
		<p align="center">Cittadini del mondo oggi</p>
<p align="center">Legger...mente verso una biblioteca digitale 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • catalogazione digitale di tutti i libri delle biblioteche dei vari plessi • sostenere la pratica della lettura tra gli alunni ed il personale dell’Istituto • favorire l’accesso alla biblioteca digitale e l’utilizzo della stessa attraverso il prestito • aumentare le competenze linguistiche e digitali • saper consultare un catalogo digitale per la scelta di un testo 	<p align="center">Potenziamento delle competenze chiave</p>
<p align="center">Mamme a scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana • rafforzamento della motivazione ad apprendere • potenziamento delle strategie d’apprendimento • rafforzamento del senso di autoefficacia 	<p align="center">Cittadini del mondo oggi</p>
		<p align="center">Potenziamento delle competenze chiave</p>

PROGETTI D'INTERPLESSO

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p style="text-align: center;">Sport</p> <p>scuola primaria L. da Vinci scuola primaria Vespucci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare, in modo progressivo, le capacità e le abilità motorie • conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport • partecipare attivamente a varie forme di gioco-sport • sviluppare comportamenti collaborativi • imparare a rispettare le regole 	<p>Ben...essere</p>
<p>Scuola Attiva Kids scuola primaria L. da Vinci scuola primaria Vespucci</p> <p>Scuola Attiva Junior scuola secondaria I grado Roncalli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere stili di vita sani e corretti • aumentare il tempo attivo dei bambini • favorire la partecipazione attiva degli alunni migliorando l'inclusione e la socializzazione • promuovere la cultura del benessere e del movimento 	<p>Ben...essere</p>
<p style="text-align: center;">English Camps</p> <p>scuola primaria L. da Vinci scuola primaria Vespucci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti • ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e lo scopo • capire ed utilizzare nell'uso orale i vocaboli fondamentali • essere consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue • partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale • individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti • esplorare diverse possibilità espressive della voce • utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione • comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea 	<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
A scuola con Affy	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di separarsi dalle figure parentali in modo sereno • capacità di riconoscere ed esprimere i propri bisogni fondamentali • capacità di recuperare i rapporti con i compagni e condividere le esperienze effettuate nel periodo di pausa dovuta all'emergenza sanitaria e nel periodo estivo • promuovere e rafforzare il senso di appartenenza alla sezione e alla scuola • capacità di comprendere ed accettare le attività proposte dalle insegnanti • capacità di rispettare le basilari regole del vivere comune • capacità di conoscere ed utilizzare correttamente gli spazi, gli arredi e i giochi comuni della sezione e della scuola • capacità di rispettare le nuove norme di comportamento per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 	<div style="background-color: #00FF00; padding: 10px; text-align: center; font-weight: bold; color: black;">Ben...essere</div> <div style="background-color: #FFA500; padding: 10px; text-align: center; font-weight: bold; color: black;">Cittadini del mondo oggi</div>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p>Mi prendo cura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • favorire la capacità di esplorazione e di relazione con i diversi ambienti • stimolare l'assunzione di comportamenti corretti nei diversi ambienti • promuovere la capacità di ascoltarsi, scoprire i propri limiti e se necessario chiedere aiuto • promuovere la capacità di orientarsi nello spazio, prendendo coscienza del proprio corpo • promuovere un primo approccio alla conoscenza di corrette e sane abitudini in rapporto ai potenziali pericoli • sviluppare modalità espressive diversificate, utilizzando materiali differenti • favorire atteggiamenti di scoperta sonora dell'ambiente, attraverso un'educazione all'ascolto • creare storie e personaggi riconoscendone le varie emozioni • ascoltare e comprendere discorsi, racconti e fiabe • favorire la costruzione di relazioni significative con gli esseri viventi dell'ambiente 	<p>Cittadini del mondo oggi</p>
		<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>
		<p>Ben...essere</p>

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI"

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
Siempatia...per giocare a scuola in armonia	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri • rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti • educare ad una cittadinanza attiva • educare allo sviluppo di una visione consapevole e ad atteggiamenti cooperativi al fine di promuovere la convivenza civile • attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo 	Cittadini del mondo oggi
Passo dopo passo	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare l'autonomia del bambino • sviluppare il senso di responsabilità anche con azioni di tutoraggio • diventare pedoni consapevoli adottando un comportamento corretto: acquisizione e rispetto delle regole specifiche • sviluppare la capacità di orientarsi e aumentare l'attenzione nell'evitare i rischi che il pedone incontra sulla strada • sensibilizzare sull'utilità dell' "andare a piedi": socializzare con i compagni trovando strategie per una positiva • convivenza, esercizio psicofisico, osservazione del territorio e salvaguardia dell'ambiente • conoscere i progetti Pedibus nel territorio e nel mondo 	<div style="background-color: #00FF00; padding: 5px; text-align: center;"> Ben...essere </div> <div style="background-color: #FF0000; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 5px;"> Potenziamento delle competenze chiave </div>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p align="center">Un'aula a cielo aperto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere alcuni attrezzi dell'orto • saper portare a termine piccoli lavori di responsabilità nell'orto (seminare, innaffiare, togliere le erbacce, raccogliere verdure/frutti) • prendersi cura delle piante dell'orto/giardino • conoscere alcune piante/fiori attraverso i cinque sensi • conoscere alcuni amici/nemici delle piante • imparare a lavorare in gruppo ed in uno spazio comune 	<p align="center">Cittadini del mondo oggi</p>
<p align="center">Potenziamoci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire le strumentalità di base • recuperare le carenze disciplinari e potenziarne le conoscenze • migliorare il processo di apprendimento • rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite • sviluppare un successo scolastico e civile • aumentare la padronanza linguistica per comprendere, comunicare e intervenire sulla realtà 	<p align="center">Potenziamento delle competenze chiave</p>

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA “A. VESPUCCI”

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p style="text-align: center;">Giocare è una cosa seria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sperimentare le fasi di progettazione e di realizzazione di un gioco • imparare a costruire i giochi e giocattoli con materiali di facile reperibilità/riciclo • sperimentare giochi nuovi • promuovere lo sviluppo della dimensione logica attraverso il gioco • conoscere e applicare modalità esecutive di vari giochi sportivi e di squadra • potenziare le abilità grafico - pittoriche e manuali • sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo sostenibile • favorire lo sviluppo di autonomia personale, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione, senso civico 	<p style="text-align: center;">Cittadini del mondo oggi</p>
<p style="text-align: center;">Ciak...si legge!</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziare il piacere per la lettura • conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura • acquisire atteggiamenti positivi di ascolto e di riflessione • sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e di comprendere testi di vario tipo • sviluppare la capacità di esprimere e condividere opinioni personali 	<p style="text-align: center;">Potenziamento delle competenze chiave</p>
<p style="text-align: center;">Io robotico...e tu?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica • sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo • sviluppare la logica • avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica • sviluppare le competenze digitali 	<p style="text-align: center;">Potenziamento delle competenze chiave</p>

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. RONCALLI"

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
Noi cittadini del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia • rispettare i diritti inviolabili di ogni individuo • educare alla legalità • sperimentare sia il valore della rappresentanza sia quello della partecipazione, a misura della propria età, essendo inseriti a pieno titolo nella comunità locale e nei processi che la rendono vitale • acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità • comunicare costruttivamente in ambienti differenti • potenziare le competenze chiave: competenza personale, sociale, affettiva e imparare ad imparare 	Cittadini del mondo oggi

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p>Potenziamento della competenza alfabetico funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare l'autonomia degli alunni nella scelta delle letture e nel saper orientarsi in una biblioteca • promuovere la lettura, la comprensione del testo, l'arricchimento lessicale e la crescita personale dei lettori attraverso la condivisione di pagine, emozioni, lettura silenziosa e ad alta voce • avvicinare gli alunni alla scrittura giornalistica attraverso la lettura e la comprensione di semplici articoli • scrivere testi di generi diversi e sviluppare il proprio senso critico • favorire l'autonomia nello studio, l'interazione tra pari • aumentare l'interesse, la partecipazione, la fiducia, l'autostima degli studenti • contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica 	<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>
<p>Potenziamento della competenza multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera • aiutare a creare un positivo clima di apprendimento della lingua straniera • aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo dell'alunno offrendogli un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze • contribuire allo sviluppo delle abilità trasversali • stimolare il raggiungimento di nuovi traguardi 	<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>

Progetto	Obiettivi	Nucleo Progettuale
<p>Potenziamento della competenza STEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto • utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali • programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot • strutturare un semplice algoritmo utilizzando i diagrammi a blocchi • tradurre semplici algoritmi in programmi con linguaggio Pascal • risolvere semplici problemi di fisica • risolvere problemi di fisica riguardanti cinematica e dinamica 	<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>
<p>Potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale • eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche • improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici • conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali • progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali • acquisire capacità di orientarsi, acuire la capacità di osservazione e stimolare l'attenzione • Saper leggere una mappa dettagliata 	<p>Potenziamento delle competenze chiave</p>

PON (Programma Operativo Nazionale)

Il PON “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” è un programma plurifondo e costituisce lo strumento per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. Le risorse previste da questi fondi vengono distribuite nell’arco temporale di sette anni (2014/2020).

Dal 2015 al 2022 l’Istituto ha presentato la propria candidatura per diversi progetti PON, ottenendo il finanziamento per molti di loro.

PROGETTO	OBIETTIVI	ESITO
“Inclusione sociale e lotta al disagio”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creare uno stato di benessere in ogni singolo alunno ✓ Incrementare la partecipazione attiva dei ragazzi grazie alle attività di tipo laboratoriale ✓ Utilizzare metodologie innovative (manuali e digitali) 	Realizzato
“Inclusione sociale e lotta al disagio” Seconda edizione		Accettato e inserito in graduatoria provvisoria
“Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’Offerta Formativa”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti ✓ Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali ✓ Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all’interno dei moduli 	Realizzato
“Sviluppo computazionale, della creatività digitale e delle competenze di ‘cittadinanza digitale’, a supporto dell’Offerta Formativa”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti ✓ Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica anche prodotti dai docenti e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti ✓ Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali 	Accettato ma non autorizzato
Progetto FAMI/ASIS	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accompagnamento scolastico alla integrazione sociale sovvenzionato dall’UE per favorire l’integrazione dei migranti 	Realizzato

“Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fornire supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli alunni, nei periodi di sospensione delle attività in presenza ✓ Fornire le scuole primarie di materiale digitale da utilizzare nelle attività didattiche in presenza 	Realizzato
“Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fornire supporti, libri e kit didattici, in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio ✓ Potenziamento delle competenze chiave 	Realizzato
“Apprendimento e socialità”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 ✓ Promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti 	Realizzato
“Digital board”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen ✓ Migliorare la qualità della didattica in classe ✓ Utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive ✓ Adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole 	Realizzato
“Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dotare gli edifici scolastici di infrastrutture di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola ✓ Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti 	Realizzato
“EduGreen, laboratori di sostenibilità per il I ciclo”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica attraverso l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili all'interno dei plessi scolastici ✓ Riqualificare giardini e cortili trasformandoli in ambienti di esplorazione e di 	Realizzato

	apprendimento ✓ Favorire una comprensione esperenziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura	
“Ambienti didattici innovativi scuola infanzia”	✓ Realizzare ambienti didattici innovativi per la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi ✓ Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini ✓ Superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali	Realizzato

PROGETTI COMENIUS, ERASMUS +, E-TWINNING

Dal 2014 ad oggi l'Istituto Comprensivo ha ottenuto il finanziamento per un Progetto Comenius(S.E.E.D.), e tre Progetti Erasmus+(M.I.R.R.O.R.S, Digital Empathy, Thank You for the Music).

ULTIMO PROGETTO REALIZZATO

PROGETTO ERASMUS+ “THANK YOU FOR THE MUSIC”, 2019/2021 (esteso al 2023, causa emergenza pandemica)
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'esposizione ad esempi delle tradizioni musicali dei paesi EU • fornire agli alunni e ai docenti opportunità di esperienze culturali e artistiche, potenziando la loro comprensione e apprezzamento del patrimonio culturale europeo • potenziare l'interazione e la comunicazione tra docenti e studenti di diversi paesi europei • promuovere il contributo della musica nell'apprendimento delle lingue straniere • acquisire abilità tecniche/artistiche utili per esprimere se stessi creativamente

ALTRI BANDI/AVVISI A CUI L'ISTITUTO HA PARTECIPATO

PROGETTO	OBIETTIVI	ESITO
<p style="text-align: center;">“Per una scuola nazionale della lettura”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Curare l'apprendimento della lettura attraverso un programma di incremento della “Reading Literacy”; curare la lettura ad alta voce ✓ Declinare la lettura con le nuove tecnologie per realizzazione del diritto di leggere a scuola nell'era digitale ✓ Attrezzare in ogni biblioteca scolastica: spazi, tempi, patrimonio documentario, personale, curriculum, secondo le Linee Guida dell'Unesco ✓ Incentivare la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni che si occupano, a vario titolo di educazione e promozione della lettura 	<p style="text-align: center;">In fase di realizzazione</p>
<p style="text-align: center;">FAMI – “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi 2023-2026”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare progetti per l'integrazione degli alunni non italofofoni 	<p style="text-align: center;">In attesa di esito</p>
<p style="text-align: center;">“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM ✓ Realizzare percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti 	<p style="text-align: center;">In attesa di esito</p>

IL FABBISOGNO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RICHiesto PER IL TRIENNIO 2022/2025

Il fabbisogno è stato definito in relazione alle risultanze del R.A.V. (Priorità e traguardi) e del Piano di Miglioramento; pertanto, i progetti attivati saranno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, si garantiranno alcune ore di compresenza per la scuola primaria e, considerato quanto previsto dalla legge 107 in ordine alla priorità nel coprire le supplenze brevi, il Piano prevede un accantonamento delle risorse del potenziamento, per espletare tale scopo. Il potenziamento richiesto fa capo alle seguenti priorità già individuate per il tramite dei progetti elencati nel presente Piano alla voce "Progetti per l'arricchimento/ampliamento dell'O.F." (paragrafo 4.14):

1) **Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità:**

1 docente scuola primaria posto comune;

1 docente scuola secondaria classe di concorso A22.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;
- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe
- valorizzazione di percorsi individualizzati per il recupero e per le eccellenze;
- definizione di un sistema di orientamento.

2) **Potenziamento laboratoriale:**

1 docente scuola secondaria classe di concorso A60 o in alternativa 1 docente scuola secondaria ITP (Insegnante Tecnico Pratico).

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

3) **Potenziamento artistico musicale:**

1 docente scuola secondaria classe di concorso A30.

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nelle tecniche di produzione e diffusione dei suoni.

4) **Potenziamento linguistico:**

1 docente scuola primaria posto comune;

1 docente scuola secondaria classe di concorso A25; 1 docente scuola secondaria classe di concorso AD00.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2.

5) **Potenziamento scientifico:**

1 docente scuola primaria posto comune;
 1 docente scuola primaria sostegno;
 1 docente scuola secondaria classe di concorso A28.

- potenziamento delle competenze matematico logiche-scientifiche;
- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di valorizzazione di percorsi individualizzati per il recupero e per le eccellenze;
- definizione di un sistema di orientamento.

6) **Potenziamento motorio:**

1 docente scuola secondaria classe di concorso A49.

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamento ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

N° POSTI DI POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

n° laboratori di potenziamento in Italiano	1
n° laboratori di potenziamento in Inglese	2
n° laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche	2
n° laboratori di potenziamento in Musica e Arte	2
n° laboratori di potenziamento nelle competenze digitali	2
n° laboratori per l'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri	2
n° laboratori di potenziamento nell'area psico-motoria	1

I laboratori di potenziamento potranno funzionare:

- nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria mediante collocazione all'interno dell'orario curricolare;
- negli altri segmenti dell'istruzione:
 - a) in orario post-curricolare pomeridiano;
 - b) in orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni/studenti, per classi aperte ovvero con attività in compresenza.

POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI - A. S. 2023/2024

Rispetto a quanto richiesto, sono stati assegnati:

- classe di concorso A01: ore destinate al potenziamento e alla sostituzione di colleghi assenti, così come previsto dalla legge n.107/2015.
- 1 docente di scuola primaria per il potenziamento del sostegno: l'intera cattedra è stata assorbita per l'insegnamento frontale.
- 3 docenti di scuola primaria: potenziamento dei laboratori nella scuola primaria "Vespucchi" e degli apprendimenti di base nella scuola primaria "L. da Vinci" (vedi progetto a pag. 70). Quando non sono impegnate in insegnamento frontale, queste risorse sono anche impiegate per la sostituzione dei colleghi assenti.

Scuola secondaria di I grado: classe di concorso A01; ore destinate a progetti di potenziamento e alle finalità previste dalla legge n.107/2015.

PARAGRAFO 4.16: LA VALUTAZIONE

Ai sensi dell'**articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017** la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo della identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione costituisce il monitoraggio dell'andamento complessivo dell'offerta formativa e del progetto educativo-didattico dell'Istituto e fornisce un "ritorno" non solo per l'alunno, ma anche per i docenti e per le altre figure che contribuiscono alla realizzazione di tale progetto.

In questa prospettiva la valutazione assume una valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione e predisposizione della programmazione delle attività al fine di considerare il conseguimento degli obiettivi e di attivare eventualmente particolari interventi e strategie facilitanti. Il processo di insegnamento-apprendimento delineato dal curriculum viene monitorato e valutato utilizzando:

- l'insieme delle osservazioni iniziali e in itinere di tutti gli insegnanti che operano con l'alunno;
- le elaborazioni/produzioni attraverso linguaggi diversi e le esercitazioni quotidiane degli alunni;
- un insieme di prove di verifica formali, formative e sommative, somministrate periodicamente.

La valutazione non consiste nella semplice misurazione dei risultati conseguiti di volta in volta nelle prove e nei test effettuati nelle singole discipline, ma manifesta il livello complessivo raggiunto dagli allievi nelle conoscenze/abilità e nella maturazione di un comportamento corretto e responsabile.

Uno degli strumenti più completi ed efficaci per realizzare la didattica per competenze (e "misurarne" lo sviluppo da parte degli alunni) è l'Unità di Apprendimento, che rappresenta un segmento più o meno ampio e complesso del curriculum e si propone di far conseguire agli allievi competenze attraverso l'azione e l'esperienza. Le competenze trasversali relative ad ogni unità di apprendimento sono solitamente diverse e non si esauriscono in un'unica unità. Le competenze, al termine di ogni Unità di Apprendimento, vengono valutate attraverso compiti di realtà.

La valutazione del comportamento ha valenza formativa ed esprime un giudizio complessivo sul grado di maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno. Dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto "Roncalli" ha redatto, secondo quanto previsto dalla legge 169, 30/10/2008 Art.2, il Regolamento Disciplinare della scuola secondaria di primo grado, rivisto con delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto del 2 luglio 2013 e con delibera n. 106 del Consiglio d'Istituto del 22/01/2018 in cui vengono esplicitate alcune sanzioni disciplinari in caso di infrazioni.

Nel corrente anno scolastico si darà avvio alla revisione del regolamento di istituto.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione è posta a come ciascuno studente mette in campo le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

La valutazione di competenza:

- Si effettua mediante osservazioni, compiti significativi, unità di apprendimento, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza.
- Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.
- Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza sono sempre positive e non esiste un livello zero in ambiti in cui una persona abbia esperienza.

Si osserva attraverso i comportamenti degli allievi al lavoro: collaboratività, impegno, puntualità, disponibilità ad aiutare, capacità di individuare e risolvere problemi, di pianificare, progettare, decidere ...

A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze si elabora la loro certificazione. Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. **L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017** indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

In base alla **nota n. 1865 del 10/10/2017 del Miur** dall'a.s. 2017/18 la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Per i modelli utilizzati dall'Istituto per la certificazione delle competenze vedi allegati **consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella **scuola dell'infanzia** il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è monitorato attraverso verifiche intermedie e finali utilizzando:

- l'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni;
- gli elaborati dei bambini stessi.

La valutazione del bambino non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti. In particolare nella valutazione si terranno presenti i seguenti aspetti:

- maturazione dell'identità;
- sviluppo delle competenze;
- conquista dell'autonomia.

Il momento della verifica/valutazione è da intendersi anche come riflessione sull'intervento educativo-didattico e prevede vari livelli di confronto:

- fra le insegnanti di sezione per valutare l'evoluzione dei bambini in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza;
- fra le sezioni coinvolte nel progetto per verificare l'andamento dei gruppi, delle proposte didattiche e decidere eventuali adeguamenti da apportare;
- a livello di plesso, per una valutazione generale dell'andamento scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche di tutta la scuola.

Al termine della scuola dell'infanzia i docenti consegnano ai colleghi della scuola primaria un profilo di ciascun bambino evidenziandone le aree di forza e quelle di fragilità.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica.

Dall'anno scolastico 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale deve essere integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, era espressa con valutazioni in decimi che indicavano differenti livelli di apprendimento.

Tuttavia, il **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, all'art. 2 comma 1**, prevede che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità poi definiti con successiva ordinanza del Ministro dell'istruzione (O.M. 172 del 4 dicembre 2020, Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi).

Il Collegio Docenti ha provveduto all'elaborazione, per la scuola primaria, delle **rubriche di valutazione per tutte le discipline**, allegate al presente documento e **consultabili nel sito dell'I.C. "Roncalli", sezione DIDATTICA – Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione della Religione Cattolica viene espressa mediante una nota allegata al documento di valutazione con un giudizio sintetico formulato dal docente. La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Nella **scuola primaria** la scheda di valutazione intermedia e finale viene elaborata collegialmente dagli insegnanti di classe.

La valutazione non è centrata sulla misurazione delle prestazioni e dei risultati, ma sul processo sotteso all'apprendimento.

La valutazione è il frutto di un processo di osservazione del bambino nella sua interezza di persona, per cui non si valuta solo il processo di apprendimento, ma anche il comportamento relazionale e partecipativo (partecipazione ed interesse, impegno, relazioni, disponibilità, regole, rispetto di persone, cose ed ambiente). La valutazione dell'insegnante consente all'alunno di comprendere il motivo per cui i risultati acquisiti sono stati positivi oppure negativi, per responsabilizzarlo e guidarlo all'autovalutazione, traguardo importante dell'autonomia personale. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione non completamente sufficiente su una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il processo di valutazione dell'alunno nella **scuola secondaria di I grado** è un compito affidato:

- al singolo docente che propone il giudizio nella propria disciplina;
- al Consiglio di Classe che delibera ratificando o modificando le singole proposte di valutazione dalle quali desume la valutazione globale sul livello di apprendimento e di maturità dell'alunno, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli **articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017** individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni

che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Non è una media e acquista un peso maggiore in relazione all'esito finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE PER TUTTE LE DISCIPLINE

Indicatore Numerico decimale	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
10	Competenza eccellente . Applica in modo autonomo, critico e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi; trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse	Conoscenze complete, approfondite e ampliate; tipologie espressive fluide, ricche e appropriate.
9	Competenza avanzata . Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte, analisi approfondite, rielabora correttamente e autonomamente	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo; esposizione fluida con utilizzo di tipologie espressive ricche e appropriate
8	Competenza adeguata . Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora correttamente.	Qualche approfondimento autonomo; tipologie espressive corrette e appropriate.
7	Competenza basilare . Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni.	Compie analisi in genere coerenti; gestisce abbastanza autonomamente situazioni nuove.	Sufficienti, e se guidato sa approfondire; tipologie espressive corrette e appropriate
6	Competenza essenziale . Applica in modo abbastanza corretto le conoscenze fondamentali	Compie analisi parziali e sa gestire semplici situazioni nuove, se guidato	Essenziali, non approfondite; tipologie espressive semplici, con qualche improprietà
5	Competenza essenziale con guida, presenza di errori	Compie analisi parziali e sintesi talora imprecise	Superficiali, parziali; tipologie espressive talora imprecise
4	Competenza minima, solo se guidato, con errori	Compie analisi e sintesi parziali, con scorrettezze	Carenti, lacunose; tipologie espressive improprie, molto schematiche

I docenti dell'Istituto Comprensivo stanno elaborando delle Griglie di Valutazione delle Competenze riferite alle singole discipline

In virtù delle nuove normative sulla valutazione, durante l'anno scolastico 2017/2018, è stato istituito un gruppo di lavoro (Commissione PTOF- Autovalutazione) con il compito di avviare una riflessione su quanto indicato nel decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, nei decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3/10/2017 e nella nota circolare 1865 del 10 ottobre 2017.

Il gruppo di lavoro ha elaborato una griglia di osservazione per la valutazione del comportamento e una griglia di osservazione per il giudizio globale, già adottate per l'anno scolastico 2017/2018. Inoltre sono state elaborate le rubriche dei criteri di valutazione del comportamento e dei criteri del giudizio globale per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

**RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

INDICATORE	Eccellente	Sempre Adeguato	Generalmente Adeguato	Parzialmente Adeguato
Partecipazione <ul style="list-style-type: none"> Partecipare al lavoro comune dando il proprio apporto (con esperienze, materiali, domande, osservazioni, riflessioni) Assumere e svolgere compiti e incarichi 	Partecipa al lavoro comune in modo autonomo e attivo, con contributi personali costruttivi. Partecipa alle conversazioni con interventi pertinenti e argomentati. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e incarichi con cura e responsabilità.	Partecipa al lavoro comune in modo autonomo e costante, con contributi personali. Partecipa alle conversazioni con interventi pertinenti. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e incarichi con responsabilità.	Partecipa al lavoro comune in modo generalmente positivo. Ascolta le conversazioni e interviene se sollecitato/a. A richiesta assume e porta a termine compiti e incarichi.	Partecipa al lavoro comune in modo episodico. Ascolta in modo frammentario le conversazioni, interviene talvolta in modo non adeguato. Assume e porta a termine compiti e incarichi se controllato/a dall'adulto.
Interesse <ul style="list-style-type: none"> Motivazione verso le proposte didattico/educative 	Dimostra un interesse vivace, molteplice e costante verso le proposte didattico-educative	Dimostra un interesse costante verso le proposte didattico-educative	Dimostra un interesse discreto verso le proposte didattico-educative	Dimostra un interesse discontinuo verso le proposte didattico-educative
Impegno <ul style="list-style-type: none"> Impegnarsi nel lavoro individuale e di gruppo Impegnarsi nello svolgimento di un compito o di un incarico assegnato 	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo efficace e produttivo.	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo costante.	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo non sempre adeguato	Si impegna nel lavoro individuale e di gruppo, nello svolgimento di un compito o di un incarico in modo discontinuo.
Relazioni <ul style="list-style-type: none"> Interagire con i compagni e gli adulti Operare e collaborare con i compagni 	Si relaziona in modo corretto e costruttivo con compagni e adulti. Opera e collabora con tutti in modo sempre positivo.	Si relaziona in modo corretto con compagni e adulti. Opera e collabora con gli altri in modo positivo.	Si relaziona in modo solitamente corretto con compagni e adulti. Opera e collabora con gli altri in modo generalmente positivo.	Si relaziona in modo non sempre corretto con compagni e adulti. Opera e collabora in alcune occasioni.
Disponibilità <ul style="list-style-type: none"> Aiutare un compagno in difficoltà Chiedere aiuto se necessario 	Presta aiuto spontaneamente a chi ne manifesti il bisogno. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni nel caso in cui non abbia i mezzi per operare da solo/a.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi ne manifesti il bisogno. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se necessario.	Presta aiuto se richiesto. Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se si trova in difficoltà.	Se richiesto presta aiuto ad alcuni compagni. Tende a non chiedere l'aiuto dell'adulto o dei compagni.
Regole <ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole della convivenza scolastica e sociale 	Rispetta pienamente le regole condivise.	Rispetta le regole condivise.	Generalmente rispetta le regole condivise, talvolta è necessario il richiamo dell'adulto.	Non sempre rispetta le regole condivise ed è necessario il richiamo dell'adulto.
Rispetto di persone, cose, ambiente <ul style="list-style-type: none"> Rispettare se stesso/a e gli altri Rispettare beni personali e collettivi 	Ha buona cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.	Ha cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.	Ha sufficiente cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.	Ha scarsa cura di sé, degli altri, delle proprie cose e di quelle comuni.

**RUBRICA DEI CRITERI DEL GIUDIZIO GLOBALE
SCUOLA PRIMARIA**

INDICATORE	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
Autonomia e organizzazione del lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti, rispettando le consegne date • Organizzare il proprio lavoro 	PRODUTTIVE ED EFFICACI	Esegue sempre il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo completo e rispettando le consegne date. Organizza il proprio lavoro in modo efficace.
	ADEGUATE	Esegue il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo adeguato e rispettando le consegne date. Organizza correttamente il proprio lavoro.
	GENERALMENTE ADEGUATE	Esegue il proprio lavoro con autonomia, non sempre nei tempi stabiliti e in modo abbastanza adeguato. Organizza il proprio lavoro non sempre in modo corretto.
	PARZIALMENTE ADEGUATE	È sufficientemente autonomo/a ma talvolta necessita dell'aiuto dell'adulto per eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti e rispettando le consegne date. Necessita di aiuto per organizzare il proprio lavoro.
Progressi nell'apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza 	ECCELLENTI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato ottimi e costanti progressi nell'apprendimento.
	COSTANTI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato buoni e costanti progressi nell'apprendimento.
	GRADUALI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato regolari e graduali progressi nell'apprendimento.
	PARZIALI	Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato lenti e parziali progressi nell'apprendimento.
Livello globale delle competenze nei diversi ambiti disciplinari <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e padroneggiare procedure, strumenti e linguaggi disciplinari • Individuare e risolvere situazioni problematiche • Contestualizzare, collegare e generalizzare le informazioni • Organizzare il proprio apprendimento in situazioni note e nuove 	PIENO E COSTANTE	Ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con ottime capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo sicuro procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con piena autonomia.
	ADEGUATO	Ha raggiunto un buon livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.
	GENERALMENTE ADEGUATO	Ha raggiunto un discreto livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con sufficiente capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Non sempre utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Talvolta organizza il proprio apprendimento con autonomia.
	DA MIGLIORARE	Ha raggiunto un parziale livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Necessita di essere guidato/a dall'insegnante nella risoluzione di situazioni problematiche nell'utilizzo di procedure, strumenti, linguaggi disciplinari e nell'organizzazione del proprio apprendimento.

RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Secondaria di primo grado

INDICATORE	Eccellente	Sempre Adeguato	Generalmente Adeguato	Parzialmente Adeguato
Partecipazione e interesse <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare al lavoro comune dando il proprio apporto (con esperienze, materiali, domande, osservazioni, riflessioni) ● Assumere e svolgere compiti e incarichi ● Motivazione verso le proposte didattico/educative 	<p>Partecipa attivamente a tutte le proposte educative e didattiche con contributi personali significativi e critici.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e incarichi con cura e responsabilità.</p> <p>Dimostra un interesse costante verso le proposte didattico-educative.</p>	<p>Partecipa costantemente alle attività proposte con contributi personali di buona qualità.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine compiti e incarichi con responsabilità.</p> <p>Dimostra interesse verso le proposte didattico-educative.</p>	<p>Partecipa alle attività proposte in modo discontinuo. Ascolta le conversazioni e interviene se sollecitato/a.</p> <p>A richiesta assume e porta a termine compiti e incarichi.</p> <p>Dimostra un interesse discreto verso le proposte didattico-educative.</p>	<p>Partecipa alle attività proposte in modo episodico.</p> <p>Ascolta in modo frammentario le conversazioni, interviene talvolta in modo non adeguato.</p> <p>Assume e porta a termine compiti e incarichi se controllato/a dall'adulto.</p> <p>Dimostra un interesse discontinuo verso le proposte didattico-educative.</p>
Impegno <ul style="list-style-type: none"> ● Impegnarsi nel lavoro individuale e di gruppo ● Impegnarsi nello svolgimento di un compito o di un incarico assegnato 	<p>L'iniziativa personale e l'impegno sono evidenti e costanti.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno sono costanti.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno sono discreti.</p>	<p>L'iniziativa personale e l'impegno necessitano di miglioramento.</p>
Relazioni <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con i compagni e gli adulti ● Collaborare con i compagni 	<p>Si relaziona positivamente e costruttivamente con compagni e adulti.</p> <p>Collabora con tutti in modo sempre positivo.</p>	<p>Si relaziona correttamente con compagni e adulti.</p> <p>Collabora con gli altri in modo positivo.</p>	<p>La relaziona con compagni e adulti è globalmente corretta.</p> <p>Collabora con gli altri in modo generalmente positivo.</p>	<p>Si relaziona in modo non sempre corretto con compagni e adulti.</p> <p>Collabora con gli altri in alcune occasioni.</p>
Disponibilità <ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare un compagno in difficoltà ● Chiedere aiuto se necessario 	<p>Presta aiuto spontaneamente a chi ne manifesti il bisogno.</p> <p>Chiede aiuto all'adulto o ai compagni nel caso in cui non abbia i mezzi per operare da solo/a.</p>	<p>Presta aiuto a chi ne manifesti il bisogno.</p> <p>Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se necessario.</p>	<p>Presta aiuto se richiesto.</p> <p>Chiede aiuto all'adulto o ai compagni se si trova in difficoltà.</p>	<p>Occasionalmente presta aiuto ai compagni.</p> <p>Tende a non chiedere l'aiuto dell'adulto o dei compagni.</p>
Regole <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica e sociale 	<p>Conosce e rispetta pienamente le regole della convivenza democratica.</p>	<p>Conosce e rispetta le regole della convivenza democratica.</p>	<p>Conosce sufficientemente le regole della convivenza democratica e generalmente le rispetta, talvolta è necessario il richiamo dell'adulto</p>	<p>Ha una scarsa conoscenza delle regole della convivenza democratica raramente le rispetta.</p>
Rispetto di persone, cose, ambiente <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare se stesso/a e gli altri ● Rispettare materiali e ambienti 	<p>Ha buona cura di sé e degli altri.</p> <p>Ha cura del materiale proprio e altrui e rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p>	<p>Ha cura di sé e degli altri.</p> <p>Ha cura del materiale proprio e altrui e rispetta l'ambiente scolastico.</p>	<p>Ha una modesta cura di sé e degli altri.</p> <p>Ha sufficiente cura del materiale proprio e altrui, talvolta non rispetta l'ambiente scolastico.</p>	<p>Ha scarsa cura di sé e degli altri. Spesso non ha cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico.</p>

RUBRICA DEI CRITERI DEL GIUDIZIO GLOBALE
Secondaria di primo grado

INDICATORE	GIUDIZIO	DESCRIZIONE
Autonomia e organizzazione del lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti, rispettando le consegne date • Organizzare il proprio lavoro, accedere alle informazioni valutarle, organizzarle e recuperarle (metodo di studio) • Fronteggiare difficoltà e crisi • Capacità di cooperare, mettere in comune risorse e prestare aiuto 	<p align="center">PRODUTTIVE ED EFFICACI</p>	<p>Esegue sempre il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo completo e rispettando le consegne date. Organizza il proprio lavoro in modo efficace. Fronteggia difficoltà e crisi in modo positivo. Collabora utilizzando i diversi punti di vista e raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.</p>
	<p align="center">ADEGUATE</p>	<p>Esegue il proprio lavoro nei tempi stabiliti, in modo adeguato e rispettando le consegne date. Organizza correttamente il proprio lavoro. Fronteggia difficoltà e crisi in modo generalmente controllato. Collabora utilizzando i diversi punti di vista e raggiungendo gli obiettivi prefissati.</p>
	<p align="center">GENERALMENTE ADEGUATE</p>	<p>Esegue il proprio lavoro con autonomia, non sempre nei tempi stabiliti e in modo abbastanza adeguato. Organizza il proprio lavoro non sempre in modo corretto. Si sforza di controllare le reazioni di fronte a difficoltà e crisi. Cerca di collaborare utilizzando i diversi punti di vista raggiungendo in parte gli obiettivi prefissati.</p>
	<p align="center">PARZIALMENTE ADEGUATE</p>	<p>È sufficientemente autonomo/a ma talvolta necessita dell'aiuto dell'adulto per eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti e rispettando le consegne date. Necessita di aiuto per organizzare il proprio lavoro. Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a difficoltà e crisi. Manifesta difficoltà nel collaborare e raggiunge parzialmente gli obiettivi prefissati.</p>
Progressi nell'apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza 	<p align="center">ECCELLENTI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato ottimi e costanti progressi nell'apprendimento.</p>
	<p align="center">COSTANTI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato buoni e costanti progressi nell'apprendimento.</p>
	<p align="center">GRADUALI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato regolari e graduali progressi nell'apprendimento.</p>
	<p align="center">PARZIALI</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza ha manifestato lenti e parziali progressi nell'apprendimento.</p>

<p>Livello globale delle competenze nei diversi ambiti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e padroneggiare procedure, strumenti e linguaggi disciplinari • Individuare e risolvere situazioni problematiche • Contestualizzare, collegare e generalizzare le informazioni • Organizzare il proprio apprendimento in situazioni note e nuove • Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli 	<p>COMPLETO E ORIGINALE</p>	<p>Ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con ottime capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo sicuro e originale procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con piena autonomia. Manifesta capacità decisionali e opera scelte consapevoli.</p>
	<p>ADEGUATO</p>	<p>Ha raggiunto un buon livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Organizza il proprio apprendimento con autonomia. Prende decisioni e opera scelte consapevoli.</p>
	<p>GENERALMENTE ADEGUATO</p>	<p>Ha raggiunto un discreto livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari con sufficiente capacità di risolvere situazioni problematiche e di operare collegamenti. Non sempre utilizza in modo corretto procedure, strumenti e linguaggi disciplinari. Talvolta organizza il proprio apprendimento con autonomia. Occasionalmente prende decisioni e opera scelte.</p>
	<p>DA MIGLIORARE</p>	<p>Ha raggiunto un parziale livello di acquisizione degli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Necessita di essere guidato/a dall'insegnante nella risoluzione di situazioni problematiche nell'utilizzo di procedure, strumenti, linguaggi disciplinari e nell'organizzazione del proprio apprendimento. Raramente prende decisioni e opera scelte.</p>

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In base alla Normativa di riferimento, la valutazione degli alunni BES:

- è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogico-didattici programmatici (PEI o PDP);
- è effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito dei piani individualizzati o personalizzati;
- è effettuata in base ai criteri stabiliti e condivisi da tutti i docenti di classe nella scuola primaria e dal Consiglio di Classe nella scuola secondaria;
- verifica i livelli di apprendimento raggiunti in base alla padronanza dei contenuti disciplinari tralasciando gli aspetti legati alle abilità deficitarie.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Prende in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli d'apprendimento iniziali e sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nel PEI. Alla fine del primo quadrimestre viene fatta una verifica di quanto definito nel PEI, per apportarvi eventuali modifiche in itinere.

Poiché ogni disabilità presenta specifiche caratteristiche, le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle di classe, sempre in riferimento al piano individualizzato.

Al termine di ogni anno scolastico viene stesa e sottoscritta da tutti i docenti (art.13, comma 6, L104/92) una relazione finale in cui, sulla base del PEI, viene espressa una valutazione del percorso compiuto, in base agli obiettivi iniziali, descrivendo i criteri secondo i quali si è svolto il percorso didattico. In particolare, in tale relazione si evidenziano: gli aspetti affettivo-relazionali, cognitivi, meta-cognitivi; le abilità funzionali; i criteri didattici e di valutazione adottati, i rapporti scuola-famiglia e scuola-territorio.

Tale relazione, sottoscritta da tutti i docenti dell'alunno, sarà successivamente inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Al termine di ogni ordine di scuola, viene organizzato con particolare cura, il passaggio al successivo grado di istruzione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni. Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento si fa riferimento alla legge 170/2010, al D.P.R. n.122/2009 e al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la verifica e la valutazione degli obiettivi di apprendimento tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno; nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, possono essere adottati gli strumenti didattici compensativi e le misure dispensative più idonei. La valutazione scolastica, periodica e finale degli alunni con DSA, è coerente con il piano didattico personalizzato; la valutazione deve dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, tralasciando gli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Altre situazioni BES

Secondo la nota del MIUR del 22/11/2013, la scuola può intervenire nella personalizzazione delle programmazioni secondo i bisogni e le situazioni di difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei o stazionari in ciascun alunno (gravi difficoltà e disturbi di apprendimento, connessi a situazioni di carattere neurologico...). La Direttiva ha come finalità quella di tutelare le situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente diagnosticabile ma non ricadente nell'ambito della legge 104/92 o della legge 170/2010.

Il Consiglio di Classe o il team docenti possono prevedere l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche al fine di aiutare l'alunno ad affrontare gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione alla pari degli altri studenti della stessa classe, evitando fatica e difficoltà connesse alle specificità BES.

Nel PDP-BES è previsto l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative.

Per la valutazione degli alunni BES si tiene conto:

- dei livelli di partenza degli alunni;
- dei risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento;
- di eventuali livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Il Consiglio di Classe o il team dei docenti definisce i criteri e i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

PARAGRAFO 4.17: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

PLESSO	MODALITÀ
<p style="text-align: center;">SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● una riunione prima dell'inizio dell'anno scolastico; ● un'assemblea per il rinnovo degli organi collegiali; ● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day); ● n. 2 assemblee di sezione; ● n. 2 intersezioni docenti - rappresentanti di sezione nel corso dell'anno; ● colloqui individuali.

PLESSO	MODALITÀ
<p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● un'assemblea per l'elezione degli organi collegiali; ● un'assemblea per le classi prime; ● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day); ● n. 2 riunioni scuola-famiglia; ● n. 2 interclassi docenti e rappresentanti dei genitori nell'arco dell'anno scolastico; ● colloqui individuali.
<p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA "AMERIGO VESPUCCI"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● un'assemblea per l'elezione degli organi collegiali; ● un'assemblea per le classi prime; ● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day); ● n. 2 riunioni scuola-famiglia; ● n. 2 interclassi docenti e rappresentanti dei genitori nell'arco dell'anno scolastico; ● colloqui individuali.
<p style="text-align: center;">SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ANGELO RONCALLI"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● ricevimento settimanale da parte dei docenti; ● un incontro di presentazione all'inizio dell'anno scolastico; ● un'assemblea per il rinnovo degli organi collegiali; ● un'assemblea a dicembre per gli aventi diritto alla frequenza l'anno successivo (Open Day); ● n. 2 partecipazioni dei rappresentanti dei genitori ai consigli di classe; ● n. 2 incontri per la consegna del documento di valutazione (uno nel I e uno nel II quadrimestre); ● n. 2 incontri pomeridiani collettivi con tutti i docenti suddivisi per discipline (uno nel I e uno nel II quadrimestre).

I PATTI DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa dell'Istituto Comprensivo "Roncalli" è la dichiarazione esplicita, partecipata e condivisa dei diritti e doveri di docenti e personale scolastico, alunni e famiglie. Essa trae origine da importanti riferimenti normativi, quali il **D.P.R. 249/98** (Statuto degli Studenti e delle Studentesse), il **D.M. 16/2007** e il **D.P.R. 235/07** (Regolamento), il cui art. 3 dispone per l'appunto che, nella fase di avvio dell'anno scolastico, l'Istituzione Scolastica ponga in essere le iniziative più idonee per la condivisione con i suoi utenti dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del P.T.O.F., del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Nello specifico, il Patto di Corresponsabilità Educativa dell'I.C. "Roncalli" mira a definire per ciascun ordine di scuola, in maniera dettagliata e condivisa, **diritti e doveri** nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica, studenti e famiglie.

Sottoscritto da genitori e dal Dirigente Scolastico, il Patto rafforza e cementa il legame tra scuola e famiglia, poiché nasce da una comune assunzione di responsabilità che conduce alla promozione della migliore scuola possibile.

Il Patto Educativo non è solo un elenco di regole e norme di comportamento, ma è anche una sintesi dei principi e dei comportamenti condivisi da scuola e famiglia.

Nel promuovere e attuare il Patto di Corresponsabilità, il nostro Istituto s'impegna:

- a garantire il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità educante;
- a cogliere le esigenze formative dei portatori di interesse per ricercare risposte adeguate attraverso l'attuazione dell'Offerta formativa, anche tenendo conto delle nuove sfide poste dalla didattica a distanza;
- a favorire un clima sereno di dialogo, collaborazione, condivisione e rispetto delle regole e delle persone;
- a garantire a ogni membro della comunità scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.

Il presente documento nasce, quindi, con l'intento di facilitare una costruttiva comunicazione interna, attivando relazioni efficaci con studenti/famiglie e territorio. La scuola, da un lato, s'impegna ad incoraggiare e ad accompagnare gli alunni in un processo di crescita globale della persona, attraverso la proposta di atteggiamenti e comportamenti positivi e coerenti e facendo affidamento sul confronto collaborativo con i genitori.

Famiglia e alunno, dal canto loro, s'impegnano a conoscere e a rispettare il Patto di Corresponsabilità, nella consapevolezza che ad ogni diritto garantito corrisponde un dovere da osservare e che alla libertà sono strettamente correlati aspetti, quali l'impegno e la partecipazione.

Attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, insomma, viene chiesto ai genitori di condividere un'azione educativa ispirata alla collaborazione, nel pieno rispetto dei diversi ruoli e delle responsabilità che contraddistinguono la comunità scolastica e la famiglia.

Durante l'anno scolastico 2019/2020, i Patti di Corresponsabilità Educativa dei tre ordini di scuola dell'Istituto, sono stati rielaborati, introducendo anche specifici diritti e doveri relativi alla Didattica A Distanza.

A inizio settembre 2020, i Patti sono stati ampliati con l'inserimento di una parte relativa alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**SCUOLA DELL'INFANZIA****"Peter Pan"**

DIRITTI	
LA SCUOLA I docenti hanno il diritto di:	LA FAMIGLIA I genitori hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare al fine di migliorare la motivazione all'apprendimento. ● Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche nel rispetto della libertà individuale di ogni docente e della libertà di insegnamento. ● Svolgere la propria attività in un ambiente idoneo, sereno e collaborativo nel rispetto delle funzioni e delle competenze individuali. ● Disporre di strumenti per svolgere pienamente il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati per essere adeguatamente informati sull'andamento educativo-didattico dei propri figli. ● Ricevere un'adeguata informazione sull'organizzazione scolastica e sull'Offerta Formativa nei modi e nei tempi previsti. ● Essere tutelati rispetto alle norme sulla privacy. ● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico. ● Di essere messi nella condizione di far proseguire ai propri figli il percorso formativo anche nel caso di sospensione delle attività didattiche attraverso modalità a distanza strutturate

DOVERI		
	LA SCUOLA I docenti si impegnano a:	LA FAMIGLIA I genitori si impegnano a:
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un clima sereno e corretto per favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori. ● Promuovere lo sviluppo personale del bambino attraverso molteplici attività didattiche, comprese quelle in modalità a distanza, favorendo il benessere e lo sviluppo di nuove capacità. ● Realizzare le scelte organizzative, le metodologie didattiche e le mete formative elaborate nella programmazione di plesso e nel PTOF. ● Controllare la frequenza scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare alla vita scolastica dei figli e ai momenti di incontro della scuola. ● Instaurare un dialogo costruttivo e corretto con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la competenza professionale. ● Mantenere rapporti corretti con tutto il personale della scuola. ● Segnalare tempestivamente ai docenti eventuali problemi.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare, vigilare, fornire modelli educativi positivi per il benessere dell'individuo nella comunità. ● Difendere la sicurezza dei bambini attraverso un'adeguata sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica. ● Far sì che ci sia rispetto fra alunni. ● Seguire l'alunno nel lavoro rispettando i tempi e i ritmi individuali nello svolgimento delle attività. ● Non consegnare il bambino a persone minorenni e ad eventuali adulti se non delegati dai genitori stessi. ● Promuovere l'integrazione di ciascun alunno nel rispetto della diversità. ● Comunicare e/o consegnare tempestivamente gli avvisi. ● Educare gli alunni all'uso corretto dei materiali della scuola evitando sprechi. ● Caricare le risorse didattiche nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare per l'educazione e il rispetto delle regole della vita comunitaria. ● Rispettare le disposizioni relative alla prevenzione delle malattie infettive nella comunità scolastica secondo il manuale della Regione Veneto. ● Comunicare eventuali intolleranze alimentari o qualsiasi altro problema sanitario che possa incidere sulla normale vita scolastica dell'alunno. ● Leggere e firmare le comunicazioni scuola famiglia (cartacee o su web) e restituire nei tempi previsti la documentazione. ● Verificare che il materiale scolastico occorrente (cambio completo come da regolamento) sia stato predisposto e risulti idoneo. ● Consultare i materiali proposti dalle docenti nel caso di lezioni con modalità a distanza.

DOVERI		
	LA SCUOLA I docenti si impegnano a:	LA FAMIGLIA I genitori si impegnano a:
REGOLE DI COMPORTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare alle famiglie problemi di comportamento, puntualità, frequenza ed esigenze igienico-sanitarie dell'alunno (febbre, infortuni...). ● Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo e al confronto. ● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie. ● Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dagli alunni nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustificare sempre eventuali assenze e/o ritardi. ● Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare l'orario di entrata e di uscita dei bambini. ● Limitare le uscite anticipate e garantire una frequenza costante e puntuale del figlio/a. ● Evitare di sostare a scuola per tempi prolungati. ● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie. ● Accertarsi che i figli rispettino le regole, tengano un comportamento corretto e rispettoso, ascoltino l'insegnante. ● Concordare con i docenti l'opportunità di utilizzare giochi e materiali provenienti da casa. ● Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni. ● Non diffondere in alcun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza o riprese durante le attività in classe.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

<p align="center">LA SCUOLA si impegna a:</p>	<p align="center">LA FAMIGLIA si impegna a:</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2. ● Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2. ● Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle alunne e degli alunni. ● Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere visione e rispettare il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia. ● Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche. ● Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile anche ad un solo sintomo relativo al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente la scuola e il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e le disposizioni. ● Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna o l'alunno, qualora convocata in caso di rilevata manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.

LA SCUOLA si impegna a:	LA FAMIGLIA si impegna a:
	<ul style="list-style-type: none"> ● In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. ● Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Firma degli insegnanti

Firma dei genitori

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLE PRIMARIE "Leonardo da Vinci" e "Amerigo Vespucci"

DIRITTI	
LA SCUOLA I docenti hanno il diritto di:	LA FAMIGLIA I genitori hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare al fine di migliorare la motivazione all'apprendimento. ● Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche nel rispetto della libertà individuale di ogni docente e della libertà di insegnamento. ● Svolgere la propria attività in un ambiente idoneo, sereno e collaborativo nel rispetto delle funzioni delle competenze individuali. ● Disporre di strumenti per svolgere pienamente il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati per essere adeguatamente informati sull'andamento educativo-didattico dei propri figli. ● Ricevere un'adeguata informazione sull'organizzazione scolastica e sull'Offerta Formativa nei modi e nei tempi previsti. ● Essere tutelati rispetto alle norme sulla privacy. ● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico. ● Di essere messi nella condizione di far proseguire ai propri figli il percorso formativo anche nel caso di sospensione delle attività didattiche attraverso modalità a distanza strutturate.

DOVERI		
	LA SCUOLA I docenti si impegnano a:	LA FAMIGLIA I genitori si impegnano a:
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni. ● Promuovere lo sviluppo personale del bambino attraverso molteplici attività didattiche, comprese quelle in modalità a distanza, favorendo il benessere e lo sviluppo di nuove capacità. ● Controllare la frequenza scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare alla vita scolastica dei figli e ai momenti di incontro della scuola. ● Instaurare un dialogo costruttivo e corretto con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la competenza professionale. ● Mantenere rapporti corretti con tutto il personale della scuola. ● Segnalare tempestivamente ai docenti eventuali problemi.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare, vigilare, fornire modelli educativi positivi per il benessere dell'individuo nella comunità. ● Difendere la sicurezza dei bambini attraverso un'adeguata sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica. ● Comunicare e/o consegnare tempestivamente gli avvisi. ● Educare gli alunni all'uso corretto dei materiali della scuola evitando sprechi. ● Registrare le consegne e caricare le risorse didattiche nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare per l'educazione e il rispetto delle regole della vita comunitaria. ● Leggere e firmare le comunicazioni scuola famiglia (cartacee o su web). ● Assicurarsi periodicamente che i figli abbiano sempre il materiale scolastico occorrente. ● Consultare la piattaforma didattica nel caso di lezioni con modalità a distanza.

DOVERI		
	LA SCUOLA I docenti si impegnano a:	LA FAMIGLIA I genitori si impegnano a:
REGOLE DI COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare le famiglie in caso di problemi di comportamento, puntualità, frequenza. • Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo e al confronto. • Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie. • Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dagli alunni nella piattaforma dedicata alla didattica con modalità a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare sempre eventuali assenze e/o ritardi. • Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare l'orario di entrata e di uscita dei bambini. • Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori dell'orario previsto. • Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini e le famiglie. • Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni. • Non diffondere in alcun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza o riprese durante le attività in classe.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

<p align="center">LA SCUOLA si impegna a:</p>	<p align="center">LA FAMIGLIA si impegna a:</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare e promuovere la diffusione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e intraprendere iniziative adeguate. ● Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nell'ambito delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2. ● Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere visione e rispettare il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia. ● Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso si presenti uno o più sintomi riferibili al COVID-19 (<i>febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, congestione nasale, tosse, spossatezza, dolori muscolari, diarrea, vomito, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, congiuntivite</i>), tenerli a casa, informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e presentare certificato medico per il rientro a scuola. ● Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna o l'alunno in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.

LA SCUOLA si impegna a:	LA FAMIGLIA si impegna a:
	<ul style="list-style-type: none">● In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Firma degli insegnanti

Firma dei genitori

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"Angelo Roncalli"**

DIRITTI		
LA SCUOLA I docenti hanno il diritto di:	LA FAMIGLIA I genitori hanno il diritto di:	GLI STUDENTI Gli studenti hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare al fine di migliorare la motivazione all'apprendimento. ● Proporre ed organizzare le opportunità educative e didattiche nel rispetto della libertà individuale di ogni docente e della libertà di insegnamento. ● Svolgere la propria attività in un ambiente idoneo, sereno e collaborativo nel rispetto delle funzioni e delle competenze individuali. ● Disporre di strumenti per svolgere pienamente il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere incontri con gli insegnanti nei tempi programmati per essere adeguatamente informati sull'andamento educativo-didattico dei propri figli. ● Ricevere un'adeguata informazione sull'organizzazione scolastica e sull'Offerta Formativa nei modi e nei tempi previsti. ● Essere tutelati rispetto alle norme sulla privacy. ● Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio/a, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati. ● Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere seguiti nel lavoro rispettando tempi e ritmi individuali nello svolgimento delle attività. ● Essere rispettati come persone dagli altri coetanei e dagli adulti che si occupano di loro. ● Ricevere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, ne sviluppi il senso critico, sia aperta alla pluralità delle idee. ● Essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento. ● Essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. ● Avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento. ● Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti. ● Proseguire il percorso formativo anche nel caso di sospensione delle attività didattiche attraverso modalità a distanza strutturate.

DOVERI			
	LA SCUOLA I docenti si impegnano a:	LA FAMIGLIA I genitori si impegnano a:	GLI STUDENTI Gli studenti si impegnano a:
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e a lavorare per il suo successo formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere il Piano dell'Offerta Formativa con i propri figli e a sostenere l'Istituto nella sua attuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere con l'aiuto degli adulti l'importanza e il significato della scuola come luogo di crescita e formazione personale.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. • Essere disponibili all'ascolto e al confronto e a fornire informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle riunioni previste. • Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione in relazione alle competenze e alle disponibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare democraticamente compagni e adulti. • Partecipare alla vita della classe e della scuola anche nel caso di lezioni telematiche. • Esprimere il proprio pensiero. • Collaborare alla soluzione di problemi.
RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. • Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti e fra scuola e famiglia, stabilendo regole certe e condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e rispettare il materiale di uso comune. • Accettare le difficoltà e gli errori propri e quelli degli altri. • Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare / consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la collaborazione e la responsabilità personale. • Mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. • Garantire coerenza di comportamento e interventi tempestivi per garantire la sicurezza ed il benessere degli alunni e il loro apprendimento sereno. • Registrare quotidianamente le consegne assegnate e caricare le risorse didattiche nel Registro elettronico e/o nella piattaforma didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. • Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca. • Prendere periodico contatto con gli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere un comportamento adeguato in tutti gli ambienti scolastici e durante tutte le attività educative e le uscite didattiche, anche nel caso di lezioni telematiche. • Rispettare le consegne assegnate dai docenti. • Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati. • Far firmare le comunicazioni scuola - famiglia. • Consultare quotidianamente la piattaforma didattica e/o il registro elettronico nel caso di lezioni con modalità a distanza.

DOVERI			
	LA SCUOLA I docenti si impegnano a:	LA FAMIGLIA I genitori si impegnano a:	GLI STUDENTI Gli studenti si impegnano a:
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i bisogni formativi, le carenze e gli obiettivi da raggiungere. ● Predisporre interventi di sostegno, recupero, potenziamento e consulenza a scuola e per lo studio individuale. ● Assegnare le esercitazioni in relazione alle necessità e verificare che il carico non sia eccessivo tenendo conto degli impegni scolastici previsti (rientri, eventi, uscite didattiche...). ● Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi di migliorare il proprio rendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato. ● Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario. ● Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici. ● Eseguire regolarmente i compiti assegnati, svolgendoli con cura e precisione. ● Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi. ● Riconoscere le proprie capacità, difficoltà e i propri progressi come occasione di crescita.
REGOLE DI COMPORTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. ● Essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie. ● Indagare sui responsabili di un danno, valutarne l'entità con accuratezza, esigerne la riparazione e/o il risarcimento. ● Individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe e di Istituto e comunicarle alla famiglia dell'interessato. ● Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti gli alunni e le famiglie. ● Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dagli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori dell'orario previsto. ● Giustificare sempre le eventuali assenze o ritardi, per garantire la regolarità della frequenza scolastica. ● Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo, di vandalismo e inosservanza delle regole di convivenza civile. ● Risarcire al soggetto/i danneggiato/i il danno provocato. ● Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare gli orari previsti delle lezioni e frequentare con assiduità, anche nel caso di lezioni telematiche. ● Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario e/o quaderno delle comunicazioni, il libretto scolastico. ● Non usare a scuola, né durante le lezioni telematiche, telefoni cellulari, se non per fini didattici autorizzati. Non usare apparecchi di altro genere o altri oggetti che distruggano o disturbino le lezioni nonché oggetti pericolosi per sé e per gli altri.

		<ul style="list-style-type: none">• Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti gli alunni e le famiglie.• Non diffondere in alcun modo in rete le attività realizzate dal docente e/o dagli alunni.	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare le decisioni prese dalla scuola in caso di comportamenti vietati dal Regolamento d'Istituto.• Utilizzare in modo responsabile gli spazi (bacheca e chat) e gli strumenti (webcam e microfono) di comunicazione comune.• Rispettare se stesso/a e gli altri anche nei riguardi della reputazione e dell'immagine attraverso il web e i canali social (non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza o riprese durante le attività in classe).• Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza.• Conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, ed a non consentirne l'uso ad altre persone.• Non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.• Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo, di vandalismo e inosservanza delle regole di convivenza civile.• Rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti gli altri alunni e le famiglie.
--	--	---	---

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

<p>LA SCUOLA si impegnano a:</p>	<p>LA FAMIGLIA si impegnano a:</p>	<p>GLI STUDENTI si impegnano a:</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2. ● Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2. ● Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria. ● Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti. ● Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento. ● Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia. ● Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche. ● Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e le disposizioni. ● Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto. ● In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2. ● Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto. ● Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa. ● Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel

<p>anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.</p>	<p>sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata. 	<p>rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.</p>
--	--	---

Firma coordinatore di classe

Firma genitori

Firma studente/essa

Quarto d'Altino,

SEZ. N° 5: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

PARAGRAFO 5.1: IL FUNZIONIGRAMMA



SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	AREA SICUREZZA	AREA DIDATTICA	AREA ORGANIZZATIVA
<p>(5) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -URP -PROTOCOLLO -ALUNNI -PERSONALE -ACQUISTI -WEB -RAPPORTI CON ENTI <p>(13) COLLABORATORI SCOLASTICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI -CUSTODIA E PULIZIA DEI LOCALI -SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMM.VA E DIDATTICA -ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ -CENTRALINO 	<p>(1) RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)</p> <p>(1) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)</p> <p>(4) ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)</p> <p>ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO</p> <p>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</p>	<p>(3) FUNZIONI STRUMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -INTERCULTURA (area accoglienza) -CONTINUITÀ -INCLUSIONE <p>(6) REFERENTI DI AREA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -PTOF/AUTOVALUTAZIONE -ANIMATORE DIGITALE -BULLISMO E CYBERBULLISMO -PREVENZIONE E SICUREZZA -ORIENTAMENTO -COMUNICAZIONE <p>(7) COMMISSIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -INTERCULTURA -INCLUSIONE -PTOF/AUTOVALUTAZIONE -CONTINUITÀ -TEAM DIGITALE -BULLISMO/CYBERBULLISMO -PREVENZIONE E SICUREZZA <p>(2) DIPARTIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -INCLUSIONE SSPG -DISCIPLINARI SSPG <p>REFERENTI DI PROGETTO</p> <p>(1) REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1° COLLABORATORE DEL DS • 2° COLLABORATORE DEL DS <p>(4) REFERENTI DI PLESSO</p> <p>(12) COORDINATORI DI CLASSE</p> <p>(3) RESPONSABILI DI LABORATORIO DI INFORMATICA</p> <p>(4) RESPONSABILI DI BIBLIOTECA</p> <p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</p> <p>(4) TUTOR DI DOCENTE IN ANNO DI FORMAZIONE</p>

PARAGRAFO 5.2: GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

- **CONSIGLIO D'ISTITUTO**
- **GIUNTA ESECUTIVA**
- **COLLEGIO DOCENTI**
- **CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/SEZIONE**
- **COMITATO DI VALUTAZIONE**

CONSIGLIO D'ISTITUTO (2021/2024)

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico e da:

Presidente del Consiglio di Istituto: Evelin Moretto

- Membri del Consiglio di Istituto:

docenti: Carmen D'Ambra, Antonella Gobita, Claudia Martines, Daniela Millini, Eleonora Margherita Perin, Giuseppina Santoro, Catia Scattolin, Meri Suraniti, genitori: Emanuele Bonesso, Roberto Calzavara, Federica Grandinetti, Valeria Guerra, Sara Rossi, Elisa Tripoli, Elisa Zorzi.

Il Consiglio di Istituto approva il piano triennale dell'offerta, determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, sceglie 3 membri del Comitato di Valutazione: due genitori e 1 docente.

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Circolo o di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Il Consiglio ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'art.1 comma 129 della legge 107/15, presso l'Istituto Comprensivo "Roncalli" è stato istituito, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, **il Comitato per la valutazione dei docenti**. Secondo la legge, tale comitato ha la durata di tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

1. tre docenti dell'Istituto, di cui due scelti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;
2. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;
3. un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato, con la sola presenza del Dirigente Scolastico e della componente docente, compreso il docente individuato come tutor, ha il compito inoltre di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

PARAGRAFO 5.3: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA SANTINA BARRACO

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- dirige l'Istituto e lo rappresenta legalmente;
- instaura e mantiene le relazioni con Enti Pubblici e privati a vari livelli territoriali;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- coordina e pianifica, insieme ai collaboratori ed alle funzioni strumentali, le attività dei gruppi di lavoro;
- predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione del P.O.F. e dei Regolamenti d'Istituto;
- attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza;
- controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno;
- promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la sinergia delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

e-mail: veic822001@istruzione.it – Tel. 0422 824139 - Fax 0422 828524

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento da fissare contattando la segreteria (0422824139). Gli uffici della Dirigenza si trovano presso la scuola secondaria di I grado "A. Roncalli" in Via Roma,21 a Quarto d'Altino (VE).

PARAGRAFO 5.4: I DOCENTI COLLABORATORI DEL D.S.

**1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:
ELEONORA MARGHERITA PERIN**

e-mail: veic82200l@istruzione.it – Tel. 0422 824139 - Fax 0422 828524

COMPITI DEL 1° COLLABORATORE:

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico;
- redige il verbale del Collegio dei Docenti;
- coordina i Referenti di plesso e le Funzioni Strumentali;
- supporta l'organizzazione delle attività collegiali;
- cura i rapporti con l'utenza, il personale docente e ATA e con gli enti esterni;
- vigila sull'andamento generale del servizio;
- collabora con il Dirigente Scolastico per questioni/documentazioni relative a sicurezza e tutela della privacy.

**2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:
BEATRICE DE VIDDI**

e-mail: veic82200l@istruzione.it – Tel. 0422 824139 - Fax 0422 828524

COMPITI DEL 2° COLLABORATORE

- sostituisce il Dirigente e il Primo Collaboratore con delega alla firma;
- esercita la presidenza negli Organi Collegiali in assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore;
- collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;
- partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico;
- cura i rapporti con l'utenza e gli enti esterni.

PARAGRAFO 5.5: REFERENTI DI PLESSO

PLESSO	REFERENTE
SCUOLA "PETER PAN"	KATIA PENZO
SCUOLA "RONCALLI"	RAFFAELA GIOMO
SCUOLA "VESPUCCI"	CLAUDIA MARTINES
SCUOLA "DA VINCI"	NADIA ZANON

COMPITI DEI REFERENTI DI PLESSO:

- verificano giornalmente le assenze e fanno proposte di sostituzioni registrando, per ciascun docente, le ore eccedenti e quelle di permesso breve, in raccordo con la segreteria amministrativa;
- vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- tengono i contatti con le famiglie;
- supportano l'organizzazione delle attività collegiali di plesso;
- partecipano alle riunioni di staff;
- vigilano sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne e sull'andamento generale del plesso.

PARAGRAFO 5.6: ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- **KATIA PENZO** (Scuola dell'Infanzia "Peter Pan")
- **MERI SURANITI** (Scuola Primaria "L. da Vinci")
- **FRANCESCA VOLTOLINA** (Scuola Primaria "A. Vespucci")
- **LUCIA BRUZZOLO** (Scuola Secondaria di I grado "A. Roncalli")

COMPITI DEGLI A.S.P.P.:

- custodire una copia dell'analisi dei rischi del plesso e contribuire all'individuazione dei fattori di rischio relativi all'ambiente e ai comportamenti;
- suggerire alla dirigenza i nominativi degli addetti antincendio e pronto soccorso nonché le altre figure da inserire nel piano di emergenza;
- programmare, far eseguire e stendere i verbali delle prove antincendio e delle altre prove di emergenza;
- contribuire all'individuazione delle possibili misure di sicurezza;
- estrarre dall'analisi dei rischi le richieste da fare all'ente proprietario e suggerirle alla dirigenza;
- registrare gli interventi eseguiti;
- estrarre dall'analisi dei rischi le indicazioni per gli avvisi (cartelli con indicazioni di sicurezza e piantine) quindi prepararli o farli preparare e appenderli o adoperarsi perché vengano appesi;
- preparare i regolamenti assieme ai preposti (cortile, uso bici, palestra, laboratori) Compilare il registro dei controlli periodici facendosi aiutare dagli addetti antincendio; le ditte specializzate scriveranno direttamente sul registro o consegneranno la documentazione di quanto fatto;
- controllare, assieme all'addetto al pronto soccorso, la cassetta per il pronto soccorso.

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

CLAUDIA MARTINES

COMPITI DEL RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

- collaborare con il Dirigente scolastico per migliorare la qualità del lavoro;
- ascoltare i problemi sollevati da docenti o personale ATA in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti la segnalazione;
- partecipare alle riunioni concernenti la sicurezza dei lavoratori;
- controllare l'effettiva realizzazione degli interventi necessari per la sicurezza del lavoro;
- avere un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

PARAGRAFO 5.7: FUNZIONI STRUMENTALI

<u>AREA CONTINUITÀ</u>	FUNZIONE STRUMENTALE	MICOL VIANELLO
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione e attivazione di progetti e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola;
		<ul style="list-style-type: none"> • rapporti con enti e agenzie educative;
		<ul style="list-style-type: none"> • proposte di educazione alla cittadinanza attiva e di supporto alla genitorialità;
<ul style="list-style-type: none"> • orientare e supportare gli alunni e le famiglie nelle scelte in uscita e nelle iscrizioni ai vari indirizzi di studio. 	Anna Zennaro, Maria Silotto, Teresa Liccardo, Francesco Rampin	
<u>INTERCULTURA (AREA ACCOGLIENZA)</u>	FUNZIONE STRUMENTALE	FRANCESCA ZUIN
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione, applicazione e monitoraggio del protocollo d'accoglienza;
		<ul style="list-style-type: none"> • azioni di accoglienza, supporto, accompagnamento, inserimento e integrazione: coordinamento educativo, metodologico e operativo;
		<ul style="list-style-type: none"> • documentazione e collegamento con le istituzioni e gli enti preposti: azioni di supporto;
		<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione attività di supporto linguistico e alfabetizzazione nella lingua italiana.
COMPONENTI COMMISSIONE	Cristina Pantarotto, Barbara Campese, Cristina Zanutto, Ursula Salvadori	

<u>AREA INCLUSIONE</u>	FUNZIONE STRUMENTALE	LUCIA ZANCHI
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento del “gruppo di inclusione” di Istituto;
		<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento attività e progetti di inserimento e integrazione;
		<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione della documentazione; supporto ai docenti nella redazione del PEI, del PDP, del PDF;
		<ul style="list-style-type: none"> • rapporti con enti e specialisti: coordinamento e calendarizzazioni;
		<ul style="list-style-type: none"> • proposte in merito agli inserimenti nelle classi iniziali di ciascun ordine di scuola;
		<ul style="list-style-type: none"> • referenti d’Istituto per DSA e ADHD, coordinamento nella applicazione del protocollo.
		<ul style="list-style-type: none"> • supporto ai docenti di sostegno e ai docenti del team.
COMPONENTI COMMISSIONE	Simona Boretta, Cinzia Meo, Gloria De Marchi, Tiziana Celetta	

PARAGRAFO 5.8: REFERENTI DI AREA

<u>AREA PTOF/ AUTOVALUTAZIONE</u>	REFERENTE	ANTONELLA GOBITA
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta e monitoraggio dei progetti d'istituto;
		<ul style="list-style-type: none"> • revisione, aggiornamento e adeguamento del PTOF;
		<ul style="list-style-type: none"> • revisione del Piano di Miglioramento;
		<ul style="list-style-type: none"> • rilevamento delle competenze dei docenti.
COMPONENTI COMMISSIONE	Ivonne Peroni, Catia Scattolin, Elisabetta Cosma, Giuseppina Santoro	
NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • D.S. (prof.ssa Santina Barraco) • Referente PTOF/Autovalutazione (Antonella Gobita) • Collaboratori dirigente (Eleonora Margherita Perin, Beatrice De Vidi) 	

COMPITI SPECIFICI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA:

- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale;
- revisione annuale del RAV.

<u>AREA DIGITALE</u>	ANIMATORE DIGITALE	FEDERICO GIOVANNONE
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • supporto per l'utilizzo di piattaforme informatiche (PON, PNSD, ecc...);
		<ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e organizzazione attività di coding/robotica nell'istituto;
		<ul style="list-style-type: none"> • sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
		<ul style="list-style-type: none"> • promozione della formazione interna del personale dell'istituto;
		<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle iniziative di formazione relative al Team Digitale organizzate dall'Amministrazione.
TEAM DIGITALE	Giuseppina Vella, Marika Simonato, Elena Contarin	

<u>AREA BULLISMO E CYBERBULLISMO</u>	REFERENTE	MARCO ZAMARCHI
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • promozione della comunicazione interna ed esterna;
		<ul style="list-style-type: none"> • raccolta e diffusione di buone pratiche;
		<ul style="list-style-type: none"> • promozione e coordinamento di iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
		<ul style="list-style-type: none"> • promozione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo sicuro per gli utenti più giovani, favorendo un uso più positivo e consapevole;
		<ul style="list-style-type: none"> • promozione di attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato.
COMPONENTI COMMISSIONE	Laura Lazzari, Meri Suraniti, Lidiana Bagattin, Raffaella Giomo	

<u>AREA PREVENZIONE E SALUTE</u>	REFERENTE	CHIARA SALGARELLA
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • proposta di un curriculum verticale sulla Salute;
		<ul style="list-style-type: none"> • suggerimento di innovazioni, integrazioni e nuove attività sulla Salute, in relazione alle opportunità offerte dal territorio;
<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a gruppi di lavoro a livello provinciale e a specifici momenti informativi e formativi; 		
<ul style="list-style-type: none"> • rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici e con referenti PES di altri istituti 		
COMPONENTI COMMISSIONE	Arianna Borga, Rossella Dispenza, Agostina Cozzolino, Daniela Marzilli	

<u>AREA COMUNICAZIONE</u>	REFERENTE	ELEONORA MARGHERITA PERIN
	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione sul sito web e sui social istituzionali delle informazioni destinate alla comunità educante;
		<ul style="list-style-type: none"> • reperibilità e fruibilità delle informazioni e comunicazioni interne ed esterne;
		<ul style="list-style-type: none"> • promozione e disseminazione sul territorio dei progetti educativi dell'istituto;
		<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di canali che rendono la comunicazione un efficace strumento nell'ottica del miglioramento;
		<ul style="list-style-type: none"> • ottemperanza alle norme relative alla legge sulla trasparenza.

	REFERENTE	RENATA TRINCO
<u>AREA</u> <u>ORIENTAMENTO</u>	OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • rapporti con enti e agenzie educative;
		<ul style="list-style-type: none"> • orientare e supportare gli alunni e le famiglie nelle scelte in uscita e nelle iscrizioni ai vari indirizzi di studio;
		<ul style="list-style-type: none"> • promuovere i contatti con gli istituti di istruzione secondaria del territorio al fine di far conoscere l'offerta formativa esistente;
		<ul style="list-style-type: none"> • partecipare alle riunioni di staff.

PARAGRAFO 5.9: COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SEC. DI I GRADO)

COORDINATORI	CLASSE
prof. Francesco Gabriele De Vivo	I A
prof.ssa Giuseppina Santoro	II A
prof.ssa Rosalba Formisano	III A
prof. Adriano Ardit	I B
prof.ssa Lenia Messina	II B
prof.ssa Chiara Salgarella	III B
prof. Marco Zamarchi	I C
prof.ssa Chiara Gasparini	II C
prof. Federico Giovannone	III C
prof.ssa Ursula Salvadori	I D
prof. Francesco Rampin	II D
prof.ssa Giada Palumbo	III D

COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE:

- promuovere i rapporti tra i docenti della classe sul piano didattico ed interdisciplinare e favorire il collegamento Classe-Dirigenza;
- costituire un punto di riferimento per particolari problematiche degli allievi, dei genitori e dei docenti della classe, di cui raccoglie le richieste presentandole poi alla Dirigenza;
- presiedere le riunioni dei consigli medesimi, in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- predisporre il Progetto di classe;
- convocare i genitori in caso di necessità;
- verificare casi di allievi con frequenti ritardi ed assenze;
- prendere le opportune iniziative su quanto esposto dagli studenti, in classe e nei verbali delle assemblee studentesche;
- coordinare le attività didattiche;
- facilitare la circolazione delle informazioni;
- sensibilizzare i colleghi per evitare momenti di eccessiva concentrazione di interrogazioni, compiti in classe, verifiche varie.

SEZ. N° 6: I SERVIZI DI SEGRETERIA

La segreteria dell'Istituto Comprensivo è articolata in 4 settori (protocollo e affari generali, personale, alunni, contabilità/acquisti/patrimonio) ed è situata nel plesso della scuola secondaria di I grado "Roncalli".

Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Tutti gli assistenti amministrativi si dedicheranno all'utenza nell'orario di ricevimento in relazione all'area di appartenenza e garantendo il ricevimento pomeridiano in tutti i settori.

SETTORE	NOME
Direttore dei Servizi generali e amministrativi Amministrazione/Acquisti/ Inventario	RAFFAELLA MONICO
Settore Personale/Protocollo	SUSI CAMPANER
Settore Alunni/Didattica	PASQUALE BORGOSANO
Settore Personale/Contabilità e Affari generali	GIUSI GIANFRIDO
Supporto Amministrativo	ROBERTO POLLON
Settore Didattica/Protocollo	JONATHAN RIGGI*

*in dotazione per supporto PNRR

SEZ. N° 7: IL PERSONALE DELLA SCUOLA

PARAGRAFO 7.1: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Fabbisogno per il triennio 2022/25 - Scuola dell'infanzia			
Posti comuni	Posti sostegno	R.C.	Numero classi
10 cattedre – 250 ore	1 cattedra e 19 ore a favore di 2 alunni	Ore 7,5	5

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la "proiezione" per gli anni successivi.

Posti assegnati a. s. 2023/2024 – Scuola dell'infanzia			
Posti comuni	Posti sostegno	R.C.	Numero classi
10 cattedre – 250 ore	19 ore a favore di 1 alunno	Ore 7,5	5

L'organico effettivamente assegnato all'Istituto dipende dalle determinazioni in sede nazionale, regionale e provinciale da parte degli Uffici competenti in base alle previsioni stabilite dalla legge. Le attività previste potranno pertanto subire variazioni in funzione dell'effettiva assegnazione del personale.

SCUOLA PRIMARIA

Fabbisogno per il triennio 2022/25 – Scuola primaria				
Posti comuni	Posti L. inglese	Posti sostegno	R.C.	Numero classi
23,5 cattedre Fabbisogno per il Tempo Pieno: 240 ore tra attività frontale e coordinamento settimanale: 10 cattedre Fabbisogno per il Tempo Normale: 297 ore di attività frontale più le ore di coordinamento settimanale: 13,5 cattedre (compreso il posto lingua inglese)	1 cattedra	17 cattedre e 5,5 ore a favore di 26 alunni	1 cattedra + 10 ore	11 classi a tempo normale e 5 classi tempo pieno

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la "proiezione" per gli anni successivi.

Posti assegnati a. s. 2023/2024 – Scuola primaria					
Posti comuni	Posti ed. motoria	Posti L. inglese	Posti sostegno	R.C.	Numero classi
23 cattedre +3 cattedre di potenziamento	14 ore	1 cattedra + 17 ore (svolte da docenti specializzate)	17 cattedre (di cui 18,75 ore in utilizzo per un progetto ponte a favore di 1 alunno) + 1 cattedra di potenziamento a favore di 26 alunni	1 cattedra + 10 ore	11 classi a tempo normale e 5 classi tempo pieno

L'organico effettivamente assegnato all'Istituto dipende dalle determinazioni in sede nazionale, regionale e provinciale da parte degli Uffici competenti in base alle previsioni stabilite dalla legge. Le attività previste potranno pertanto subire variazioni in funzione dell'effettiva assegnazione del personale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Fabbisogno per il triennio 2022/25 – Scuola secondaria di I grado			
Classe di concorso	Numero ore per classe	Totale classi	Organico docenti
A22 - lettere	10	12	6 cattedre + 12 ore
A28 – matematica e scienze	6	12	4 cattedre
AB25- lingua inglese	3-5*	12	2 cattedre + 6 ore
AC25 – lingua spagnola	2	4	8 ore
AA25 – lingua francese	2	3	6 ore
AD25 – lingua tedesca	2	3	6 ore
A01 – arte e immagine	2	12	1 cattedra + 6 ore
A60 – tecnologia	2	12	1 cattedra + 6 ore
A49 – ed. fisica	2	12	1 cattedra + 6 ore
A30 – musica	2	12	1 cattedra + 6 ore
I. R. C.	1	12	12 ore

(*) 5 ore settimanali nelle classi prima, seconda e terza a inglese potenziato

ORGANICO DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA	9 cattedre per un totale di 12 alunni ufficialmente conteggiati all'Ufficio Scolastico.
---	---

Posti assegnati a. s. 2023/2024 – Scuola secondaria di I grado			
Classe di concorso	Numero ore per classe	Totale classi	Organico docenti
A22 - lettere	10	12	6 cattedre + 12 ore
A28 – matematica e scienze	6	12	4 cattedre
AB25- lingua inglese	3-5*	12	2 cattedre + 6 ore
AC25 – lingua spagnola	2	4	8 ore
AA25 – lingua francese	2	3	6 ore
AD25 – lingua tedesca	2	3	6 ore
A01 – arte e immagine	2	12	1 cattedra + 6 ore
A60 – tecnologia	2	12	1 cattedra + 6 ore
A49 – ed. fisica	2	12	1 cattedra + 6 ore
A30 – musica	2	12	1 cattedra + 6 ore
I. R. C.	1	12	12 ore

(*) 5 ore settimanali nelle classi prima, seconda e terza a inglese potenziato

ORGANICO DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA	L'organico di sostegno è composto da 9 cattedre per un totale di 12 alunni ufficialmente conteggiati all'Ufficio Scolastico.
---	--

L'organico effettivamente assegnato all'Istituto dipende dalle determinazioni in sede nazionale, regionale e provinciale da parte degli Uffici competenti in base alle previsioni stabilite dalla legge. Le attività previste potranno pertanto subire variazioni in funzione dell'effettiva assegnazione del personale.

PARAGRAFO 7.2: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE A.T. A.

Fabbisogno per il triennio 2022/2025 – Personale amministrativo, tecnico e ausiliario



Relativamente ai collaboratori scolastici, in base alle esigenze di erogazione del servizio dei vari plessi:

- alla scuola dell'infanzia il modulo orario completo prevede 8 ore giornaliere dalle 8.00 alle 16.00;
- alla scuola primaria 5 classi sono articolate nel tempo pieno con 40 ore su 5 giorni settimanali dalle ore 8.15 alle ore 16.15; il tempo normale è articolato su 29, 30, 31 ore con due/tre rientri settimanali;
- alla scuola secondaria di I grado le classi operano su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) con orario 7.50 - 13.50;

si richiede la presenza di almeno 17 unità di collaboratori scolastici, considerando altresì la presenza di numerosi alunni con disabilità e le norme prescrittive di cui alla legge di stabilità.

Posti assegnati a. s. 2023/2024

**1 Dirigente
Scolastico**

**1 Direttore Servizi
Generali
Amministrativi**

**5* assistenti
amministrativi**

**13 collaboratori
scolastici**

* 1 assistente amministrativo in dotazione per supporto PNRR

SEZ. N° 8: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Attrezzature e infrastrutture materiali - situazione inserita nel RAV

L'acquisto e la manutenzione delle attrezzature e dei materiali necessari alla realizzazione dei progetti e alle attività laboratoriali sono in gran parte coperti dal contributo delle famiglie e dal contributo del Comune. La dotazione strumentale è buona in ogni plesso: le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono ciascuna di un laboratorio di informatica e di un monitor interattivo per ogni classe. I finanziamenti intercettati nel triennio 2019/22 (Smart class, Digital board, Reti cablate, PNSD) hanno contribuito all'implementazione dei dispositivi e dei kit di robotica presenti nei vari plessi.

Un genitore della scuola secondaria di I grado ha donato all'Istituto un defibrillatore.

La manutenzione delle dotazioni informatiche richiede competenze professionali specifiche non presenti all'interno dell'istituto e risorse economiche per la sostituzione/riparazione crescenti. A partire da aprile 2020, per far fronte alla necessità di attivare la didattica in modalità a distanza, è presente un tecnico informatico che collabora con il nostro istituto.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà continuare con la puntuale verifica dello stato degli edifici e comunicare prontamente all'Ente Locale eventuali problematiche, chiedendo di intervenire. Inoltre, relativamente alle infrastrutture tecnologiche, nell'ottica di implementare una didattica che comprenda un uso costante delle tecnologie, si dovrà prevedere di realizzare i seguenti interventi:

1. aggiornare i computer dei laboratori;
2. rinnovare la strumentazione dei laboratori, anche con dispositivi mobili.

SEZ. N° 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PARAGRAFO 9.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito degli adempimenti relativi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è intesa come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124 della legge 107/2015). Le attività previste sono coerenti con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e i piani di sviluppo della didattica per competenze.

Le attività formative rivolte al personale docente, per il triennio di riferimento, saranno le seguenti:

Individuazione e gestione di alunni B.E.S. in classe
Sicurezza ex Dlgs 81/08 e accordo Stato Regioni 30/12/2011
Formazione primo soccorso
Formazione addetti antincendio
Formazione somministrazione farmaci
Corso docenti neoassunti
Formazione animatore, team digitale e docenti iscritti alla formazione digitale
Nuove tecnologie digitali
Modellazione e stampa 3D, Arduino Science, Lego Spike Essential
Corso sull'insegnamento dell'Educazione Civica
Corso di formazione sulla Privacy
Corsi sulla sicurezza in rete e uso consapevole delle piattaforme
Corso di formazione sul nuovo P.E.I.
Corso di formazione "Scuola inclusiva e Universal Design for Learning (UDL)
Corso di formazione "Stress al lavoro: conoscerlo per gestirlo"
Corso di formazione "Il lato positivo dello stress"
Corso di formazione "Quando insegnare non è più un piacere"
Corso di formazione su Qloud Scuola
Corso di formazione su metodologie didattiche innovative
Corso di formazione in inglese con docenti madrelingua e metodo CLIL

Altri corsi già avviati negli anni scolastici 2019/2021 sono i seguenti: corso sull'uso del defibrillatore e sulle manovre di primo soccorso; corso protocollo Covid; corso di formazione "Dislessia amica"; corso di formazione sulla Robotica; corso di formazione laboratoriale ADHD e DOP

PARAGRAFO 9.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Le attività di **formazione rivolte al personale A.T.A.** saranno le seguenti:

